Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Mercoledì 24 Marzo** | **Numero 69**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 24 e 27 dicembre 1896:

A cavaliere:

Olivieri nob. avv. Carlo, segretario alla prefettura di Torino.

Pirozzi Pasquale, tenente di complemento di fanteria, residente nell'Eritrea.

Labarbera Giuseppe (figlio) cittadino italiano, residente in Grecia.

Vella Aristide, cittadino italiano, id

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 17 gennaio 1897:

A commendatore:

Croce cav. Giovanni Battista, consigliere della Corte di Cassazione.

A cavaliere:

Antonacci Luigi, presidente di tribunale civile e penale, collocato a riposo, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 4 e 7 gennaio 1897:

A commendatore:

Ceriana cav. uff. Francesco, membro del Consiglio superiore della Banca d'Italia.

A cavaliere:

Migliacci Pasquale, tesoriere ed esattore del Comune di Felitto.

Rossi Oreste fu Adriano, di Pontassieve.

Squillacciotti Gaetano, cassiere di Tesoreria provinciale.

Del Vecchio Camillo, direttore di Scuola tecnica.

Saporetti Edgardo, pittore.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 24 dicembre 1896 e 17 gennaio 1897:

A cavaliere:

Cadei Angelo, capitano di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Procopio Giuseppe, capitano d'artiglieria, id., id.
Romanini Giuseppe, capo tecnico principale di artiglieria o genio di 2ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data.
Testaverde Alfonso, ragioniere principale di artiglieria di 1ª classe, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti in data 18 ottobre, 24 novembre, 10, 24 dicembre 1896:

Ad uffiziale:

Lanza cav. prof. Filippo, titolare di matematica nel R. Ginnasio di Castellammare di Stabia, a riposo.
Rossi cav. Giulio, professore titolare di matematica di 1ª classe nei Licei, a riposo.
Scaramuzza cav. Sebastiano, professore titolare di 1ª classe per la filosofia nei Licei, a riposo.
Malfatti cav. ing. Vittorio, per benemerenze nella coltura archeologica.

A cavaliere:

Romano ing. Ludovico di Francesco, benemerito dell'Istruzione.
Guarducci prof. Emilio, titolare di matematica di 1ª classe nei Licei, a riposo.
Gallotta prof. Francesco, titolare di Ginnasio superiore, a riposo.
Lachi prof. Fortunato, id., id.
Bruzzano prof. Luigi, professore di Ginnasio inferiore, a riposo.
Mazzei prof. Sebastiano, id., id.
Cardarelli dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Supino Igino Benvenuto, vice ispettore nelle Regie Gallerie e nel Museo Nazionale di Firenze.
Boni ing. Giacomo, architetto degli Uffici regionali dei monumenti.
Conti Raffaello, editore in Firenze.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 7, 10 e 14 gennaio 1897:

A commendatore:

Callogari prof. cav. Gherardo, direttore capo divisione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ad uffiziale:

Calderara cav. Stefano, industriale in Gallarate.
Belloc ing. cav. Luigi, ispettore delle industrie e dello insegnamento agrario.
Amante cav. Luigi, industriale in Napoli.
Vallardi cav. Cecilio, editore in Milano.
Berlingeri barone Pietro, proprietario in Cotrone.
Danesi prof. cav. Leobaldo, ispettore dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario.

A cavaliere:

Merolla Giuseppe, industriale e commerciante in Napoli.
Olivieri Carlo, ispettore forestale, collocato a riposo.
Vagnoli Fedele, direttore nella Banca popolare cooperativa di Figline.
Bianchelli Federico fu Andrea, proprietario in Sirolo (Ancona).
Lanari Ubaldo, proprietario in Monticchio.
Gabutti Giovanni Battista, industriale in Chiusa Pesio.
Scarfiotti avv. Lodovico, amministratore dall'opera pia di San Paolo e della società delle acque potabili in Torino.
Palcari Teodoro, industriale in Lissone.
Marano Giuseppe, presidente ed amministratore della società di M. S. fra gli operai di Trapani.
Borgatta Pietro, agricoltore in Roccagrimalda.
Piva Celestino, commerciante in Valdobbiadene.
Pancaldi avv. Luigi, vice presidente del comitato del Comizio agrario di Bologna.
Rossetti Pietro, industriale in Iseo.
Ranieri avv. Arturo, amministratore dello stabilimento di ostricoltura al Fusaro.
Cotta-Gallina Giovanni, segretario del Comizio agrario di Novara.
De Rossi Temistocle, ispettore generale della Società Adriatica di sicurtà per la Sicilia.
Marzotto Norberto, agronomo in Vicenza.
Diverio Giuseppe, industriale in Chieri.
Cialfi Bernardino, proprietario ed agricoltore in Orvieto.
Lazzero Francesco, industriale in Chieri.
Cocco Enrico fu Luigi, proprietario in Napoli.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 94 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 20 aprile 1871 n. 192 (serie 2ª), sulla riscossione delle imposte dirette, modificata colla legge del 2 aprile 1882 n. 674 (serie 3ª) il quale dispone che, su proposta del Prefetto, sentiti i Consigli comunali e col parere favorevole del Consiglio provinciale, possono, per decreto Reale, essere riuniti in Consorzio più Comuni della medesima circoscrizione mandamentale o distrettuale;

Viste le proposte dei Prefetti, nonchè le deliberazioni dei Comuni interessati e quelle emesse dai Consigli provinciali o, in loro vece, dalle Deputazioni provinciali chiamate a pronunciarsi d'urgenza ai termini dell'articolo 210 n. 9 della legge 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli effetti della riscossione delle imposte dirette, sono riuniti in Consorzio, pel quinquennio 1898-1902, i Comuni designati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

CONSORZI PER LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE

TABELLA annessa al Regio Decreto del 28 febbraio 1897.

PROVINCIA	N. d'ordine	Denominazione o sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	Data della deliberazione del Consiglio o della Deputazione Provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio.	*Osservazioni*
Ancona	1	Jesi	Jesi — Belvedero Ostrense — Castelbellino — Maiolati — Monsano — Monteroberto — Sammarcello — Santa Maria Nuova — San Paolo di Jesi — Staffolo.	14 gennaio 1897	Deliberò la Deputazione provinciale
Cagliari	2	Muravera	Muravera — San Vito — Villaputzu	13 dicem. 1893	Deliberò il Consiglio provinciale
	3	Guspini	Guspini — Arbus — Gonnosfanàdiga — Villacidro	id.	id.
	4	Assemini	Assemini — Elmas — Uta — Villaspeciosa — Decimomannu — Decimoputzu.	id.	id.
	5	Ales	Ales — Bannari d'Usellus — Curcuris — Escovedu — Figu — Gonnosnò — Morgongiori — Ollastra Usellus — Pau — Usellus — Zoppara.	id.	id.
	6	Senis	Senis — Asuni — Ruinas — Sant'Antonio Ruinas — Assolo — Mogorella — Mureci.	id.	id.
	7	Ghilarza	Ghilarza — Domusnovas Canales — Ardauli — Soddi — Abbasanta — Paulilatino — Norbello — Boroneddu — Tadasuni — Zuri.	id.	id.
	8	Sedilo	Sedilo — Dualchi — Noragugume — Aidomaggiore	id.	id.
	9	Macomer	Macomer — Bortigali — Birori — Bororo	id.	id.
	10	Baressa	Baressa — Baradili — Gomoscodina — Turri — Genuri — Setzu — Sini — Simala.	id.	id.
	11	Milis	Milis — Bauladu — Narbolia — San Vero Milis — Seneghe — Tramatza.	id.	id.
	12	Ilbono	Ilbono — Arzana — Loceri — Villagrande	id.	id.
	13	Quartu S. Elena	Qaartu Sant'Elena — Quartuccio — Villasimius	id.	id.
	14	Baunei	Baunei — Trici — Urzulei	id.	id.
	15	Tortoli	Tortoli — Girasole — Lotzorai — Talana — Bari Sardo	id.	id.
	16	Jerzu	Jerzu — Gairo — Osini — Ulassai — Tertenia — Perdasdefogu.	id.	id.

PROVINCIA	N. d'ordine	Denominazione o sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	Data della deliberazione del Consiglio o della Deputazione Provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio.	Osservazioni
Cagliari	17	**Seni**	Seni — **Esterzili** — **Sadali** — **Sculo** — **Ussassai** . .	**13 dicem. 1896**	**Deliberò il Consiglio provinciale**
	18	**Fordongianus**	**Fordongianus** — **Allai** — **Villanova Truscheddu** . .	**id.**	**id.**
	19	**Serramanna**	**Serramanna** — **Samassi** — **Villasor** — **San Sperate**	**id.**	**id.**
	20	**Oristano**	**Oristano** — **Donigala Fenugheda** — **Nuraxinieddu** — **Palmas Arborea** — **Santa Giusta** — **Massama** — **Solarussa** — **Siamaggiore** — **Zerfaliu.**	id.	**id.**
	21	**Cabras**	**Cabras** — **Baratili** — **San Pietro** — **Nurachi** — **Riola** — **Solanas** — **Zeddiani.**	id.	id.
	22	**Simaxis**	**Simaxis** — **Ollastra Simaxis** — **San Vero Congius** — **Siamanna** — **Siapiccia** — **Sili** — **Villurbana.**	id.	**id.**
	23	**Desulo**	**Desulo** — **Tonara** .	id.	**id.**
Roma	24	**Acquapendente**	**Acquapendente** — **Grotte di Castro** — **Onano** — **Proceno** — **San Lorenzo Nuovo.**	**30 dicem. 1896**	id.
	25	**Alatri**	**Alatri** — **Collepardo** — **Fumone** . .	id.	id.
	26	**Anagni**	**Anagni** — **Acuto** . .	id.	id.
	27	**Arsoli**	**Anticoli Corrado** — **Arsoli** — **Cineto Romano** — **Riofreddo** — **Roviano** — **Vallinfreda** — **Vivaro Romano.**	id.	id.
	28	**Bellegra**	**Bellegra** — **Rocca San Stefano** — **Rojate** .	id.	id.
	29	**Bracciano**	**Bracciano** — **Trevignano Romano** . .	id.	id.
	30	**Canino**	**Artena di Castro** — **Canino** — **Cellere** — **Tessennano** . .	id.	id.
	31	**Castelnuovo di Porto**	**Castelnuovo di Porto** — **Leprignano** — **Morlupo** — **Rignano Flaminio** — **Scrofano.**	id.	id.
	32	**Ceccano**	**Arnara** — **Ceccano** — **Giuliano di Roma** — **Patrica** — **Villa Santo Stefano.**	id.	id.
	33	**Castelmadama**	**Castelmadama** — **Ciciliano** — **Sambuci** — **Saracinosco** . .	id.	id.
	34	**Civita Castellana**	**Calcata** — **Civita Castellana** — **Corchiano** — **Faleria** . .	id.	id.

PROVINCIA	N. d'ordine	Denominazione o sede del Consorzio	COMUNI COMPONENTI IL CONSORZIO	Data della deliberazione del Consiglio o della Deputazione Provinciale favorevole alla costituzione del Consorzio.	*Osservazioni*
Roma	35	Civitella S.Paolo	Civitella San Paolo — Filacciano — Nazzano — Ponzano — Torrita Tiberina.	30 dicem. 1896	Deliberò il Consiglio provinciale
	36	Cori	Cori — Norma — Rocca Sinibalda .	id.	id.
	37	Farnese	Farnese — Ischia di Castro	id.	id.
	38	Ferentino	Ferentino — Morolo — Supino	id.	id.
	39	Frosinone	Frosinone — Torrice	id.	id.
	40	Gerano	Cerreto Laziale — Gerano	id.	id.
	41	Gradoli	Gradoli — Latera	id.	id.
	42	Guarcino	Guarcino — Trivigliano — Torre Cajetani — Vico nel Lazio.	id.	id.
	43	Licenza	Licenza — Mandela — Percile — Roccagiovine	id.	id.
	44	Marta	Capodimonte — Marta	id.	id.
	45	Palestrina	Castel San Pietro — Palestrina	id.	id.
	46	Paliano	Paliano — Piglio — Serrone .	id.	id.
	47	Palombara Sabina	Monteflavio — Palombara Sabina .	id.	id.
	48	Rocca Canterano	Canterano — Rocca Canterano	id.	id.
	49	S. Vito Romano	Pisoniano — San Vito Romano	id.	id.
	50	Subiaco	Affile — Agosta — Arcinazzo Romano — Camerata Nuova — Cervara — Marano Equo — Subiaco.	id.	id.
	51	Tolfa	Allumiere — Tolfa .	id.	id.
	52	Valentano	Piansano — Valentano	id.	id.
	53	Valmontone	Labico — Valmontone	id.	id.
	54	Vitrbo	Bagnaia — Grotte Santo Stefano — San Martino al Cimino — Viterbo — Vitorchiano.	id.	id.
Salerno	55	Piaggine	Piaggine — Sacco — Valle dell'Angelo .	11 gennaio 1897	id.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
BRANCA.

Il Numero **104** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla dichiarazione contenuta nelle note del 30 gennaio 1897, scambiatesi fra il R. Ambasciatore d'Italia a Vienna ed il Ministro I. e R. Austro-Ungarico degli Affari Esteri circa la modificazione da introdursi nell'art. 11 della Convenzione 9 agosto 1883 fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, in sostituzione delle proibizioni ivi contenute per la pesca delle alose e dei carpioni nelle acque del lago di Garda e nei suoi affluenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.
GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

SCAMBIO DI NOTE *fra l'Italia e l'Austria-Ungheria circa la pesca delle alose e delle trote nel lago di Garda.*

30 gennaio 1897

IL REGIO AMBASCIATORE DI VIENNA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'AUSTRIA-UNGHERIA.

Dans le but de favoriser davantage la pêche des aloses et de protéger la conservation de cette espèce de poissons et de celle des truites saumonées dans les eaux du lac de Garde et dans ses affluents, le soussigné, au nom du Gouvernement royal d'Italie, déclare qu'il accepte les modifications suivantes à apporter à l'article 11 de la convention signée le 9 août 1883 entre l'Italie et l'Autriche-Hongrie, en substitution des prohibitions y contenues concernant la pêche dans les eaux susindiquées:

« Le temps de fermeture pour les aloses sera fixé du 15 mai « au 15 juillet de chaque année. Toutefois cette fermeture ne « comprendra pas le temps à partir de une heure après le cou- « cher du soleil du mardi jusqu'au lever du soleil du samedi de « chaque semaine. Quant à la prohibition de la pêche des truites « saumonées elle sera fixée du 1er décembre au 31 janvier, ainsi « que du 20 juin au 31 juillet ».

Vienne, le 30 janvier 1897.

L'Ambassadeur de S. M. le Roi d'Italie
NIGRA.

(*L. S.*)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'AUSTRIA-UNGHERIA
AL REGIO AMBASCIATORE IN VIENNA

Dans le but de favoriser davantage la pêche des aloses et de protéger la conservation de cette espèce de poissons et de celle des truites saumonées dans les eaux du lac de Garde et dans ses affluents, le soussigné, au nom du Gouvernement impérial royal d'Autriche, déclare qu'il accepte les modifications suivantes à apporter à l'article onze de la convention signée le 9 août 1883 entre l'Autriche-Hongrie et l'Italie, en substitution des prohibitions y contenues concernant la pêche dans les eaux susindiquées:

« Le temps de fermeture pour les aloses sera fixé du 15 mai « au 15 juillet de chaque année. Toutefois cette fermeture ne « comprendra pas le temps à partir de une heure après le cou- « cher du soleil du mardi jusqu'au lever de soleil du samedi de « chaque semaine. Quant à la prohibition de la pêche des trui- « tes saumonées elle sera fixée du 1.er décembre au 31 janvier, « ainsi que du 20 juin au 31 juillet ».

Vienne, le 30 janvier 1897.

Le Ministre de la Maison I. et R.
et des affaires étrangères
GOLUCHOWSKI.

(*L. S.*)

Il Numero **105** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 11 settembre 1879 n. 5137 e 15 ottobre 1880 n. 5693;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel Ministero dell'Interno e nell'Amministrazione provinciale, le promozioni al grado di Prefetto si fanno fra i Direttori Capi di Divisione, gli Ispettori generali e i Consiglieri delegati di 1a classe, e, in difetto, fra quelli della 2a.

Le promozioni ai gradi di Direttore Capo di Divisione, di Ispettore generale e di Consigliere delegato, e le promozioni dalla 2a alla 1a classe dei gradi medesimi, si fanno fra i funzionari del grado e della classe immediatamente inferiore. Le une e le altre promozioni si fanno, a scelta, fra gl'inscritti nel ruolo di merito di cui nell'articolo seguente, i quali contino due anni di grado e di classe.

Art. 2.

Per le promozioni di cui all'articolo 1 è istituito uno speciale ruolo di merito.

L'iscrizione nel ruolo di merito è fatta da una Commissione costituita per decreto Ministeriale, presieduta dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato per l'Interno, e composta da un Consigliere di Stato, designato dal Consiglio in adunanza generale, di un Consigliere della Corte dei Conti, designato dalla Corte

in assemblea generale, dei Direttori generali, del Capo dell'Ufficio di Gabinetto, e del Direttore Capo della Divisione del personale del Ministero dell'Interno.

Il Consigliere di Stato e il Consigliere della Corte dei Conti durano in ufficio due anni e possono essere rieletti.

Il Direttore Capo della Divisione del personale tiene ufficio di segretario della Commissione.

Per la validità delle deliberazioni della Commissione è necessaria la presenza di 5 dei suoi componenti.

In caso di parità di voti prevale il partito per il quale dichiari di aver votato il Presidente.

Art. 3.

Nel ruolo di merito sono iscritti i funzionari ottimi.

La Commissione può designare al Ministro quelli che giudichi essere di merito eccezionale.

Art. 4.

Il titolo di avanzamento, ai sensi dell'articolo 1, si desume dalle informazioni periodiche, da altri documenti che sieno presentati e specialmente da missioni e da lavori straordinari compiuti.

La Commissione può chiedere le sieno comunicati tutti gli atti che creda necessari per dare il suo giudizio e tutte le maggiori notizie che reputi opportune.

La Commissione fa il regolamento per l'ordine dei lavori.

Art. 5.

La Commissione è convocata dal Ministro; delle sue adunanze si redige processo verbale, nel quale è riassunta la discussione avvenuta intorno a ciascun funzionario.

Le votazioni si fanno a scrutinio segreto.

Art. 6.

Il ruolo di merito è riveduto una volta ciascun anno, nel mese di ottobre. Entro il mese di agosto di ciascun anno il Ministero chiede le informazioni dei funzionari, sui quali la Commissione deve pronunziarsi per la iscrizione nel ruolo di merito.

Nella revisione del ruolo potrà essere, per giustificati motivi, ripresa in esame la posizione dei funzionari che non vi furono prima compresi, per una nuova classificazione, o per esclusione.

Art. 7.

I passaggi dall' Amministrazione centrale alla provinciale, e reciprocamente, dei funzionari compresi nel ruolo di cui nel presente decreto, non potranno essere disposti se non dopo parere favorevole della Commissione istituita all'articolo 2.

Art. 8.

È abrogata ogni disposizione contraria a quelle contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **LXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto lo Statuto della Cassa di Risparmio di Vercelli, approvato con R. decreto 13 maggio 1888 n. MMDCCCCXLVII e modificato coi RR. decreti 26 aprile 1891 n. CLXI, 6 marzo 1892 n. CXXV e 4 giugno 1893 n. CCVI;

Vista la deliberazione presa nell'assemblea generale degli azionisti nel giorno 24 dicembre 1896;

Vista la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Visto il Regolamento 4 aprile 1889 n. MMMCCXC per l'applicazione di detta legge;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 46 dello Statuto della Cassa di Risparmio di Vercelli sono sostituiti i seguenti articoli:

Art. .... Saranno emessi libretti di piccolo risparmio a favore:

a) degli operai, contadini, domestici, guardie, inservienti di stabilimenti pubblici e privati ed in generale di tutte le persone che traggono il loro sostentamento esclusivamente dal loro lavoro manuale;

b) degli insegnanti elementari e delle Società di mutuo soccorso, dei proventi delle sottoscrizioni per beneficenze ed altri vantaggi pubblici, e di quelle altre istituzioni di beneficenza e di previdenza, che per la poca importanza del loro patrimonio saranno dall'Amministrazione creduto meritevoli di tale favore.

Art. ... In tali libretti non potranno essere versate più di L. 50 per volta, e non più di L. 100 nello spazio di un mese. Il credito totale per capitale non potrà superare le L. 500, gli interessi però potranno accumularsi fino a che il credito totale abbia raggiunto le lire mille.

Però i libretti delle Istituzioni accennate al paragrafo *b)* dell'art. 46 saranno considerati di piccolo risparmio anche quando superino i limiti sopra indicati tanto in ciascun deposito quanto nel credito totale, il quale non potrà mai superare le lire cinquemila tra versamenti ed interessi accumulati.

Art. .... L'ammontare complessivo dei libretti di

piccolo risparmio non potrà mai superare il decimo dell'ammontare totale dei depositi (articolo 13 del Regolamento 4 aprile 1889).

Art..... L'annuo interesse a corrispondersi ai depositi di piccolo risparmio è per ora fissato al 4 0[0 e non potrà essere cambiato se non per deliberazione dell'assemblea.

L'interesse pegli altri depositi sarà sempre minore di quello pel piccolo risparmio, e sarà fissato dal Consiglio d'Amministrazione, il quale potrà variarne la misura con deliberazione consentita dai due terzi dei presenti, e ciò anche con graduazione inversa all'entità progressiva del deposito, ogni qual volta sarà richiesto dalle condizioni del mercato, salvo il preavviso al pubblico di almeno 30 giorni.

Nei casi contemplati dall'art. 44, l'interesse sarà sempre minore di quello minimo fissato pei depositi ordinari.

L'interesse s'intenderà sempre netto della imposta di ricchezza mobile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **LXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di S. Elpidio a Mare, nelle adunanze dei 5 novembre 1896 e 14 gennaio 1897, in ordine alle modificazioni da introdursi nello Statuto organico della Cassa predetta;

Veduto lo Statuto approvato con R. decreto 11 giugno 1893, n. CCCIX;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 43 dello Statuto organico della Cassa di risparmio di S. Elpidio a Mare, approvato con R. decreto 11 giugno 1893 numero CCCIX, è sostituito il seguente:

« Le restituzioni dei depositi su libretti al porta-
« tore si eseguiscono a vista sino a L. 25; dopo 25
« giorni dall'avviso sino a L. 300; dopo due mesi per
« somme da 300 a 1000 lire e dopo 3 mesi per somme
« maggiori.

« Quando il Consiglio di Amministrazione lo creda
« opportuno, si potrà rimborsare a vista qualunque
« somma venga richiesta. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **LXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo della Roggia Bassana di Bassano Bresciano, in provincia di Brescia, per ottenere la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 10 dicembre 1882;

Visto lo Statuto registrato a Verolanuova il 26 febbraio 1896 e gli altri atti relativi;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1387 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione della Roggia Bassana in Bossano Bresciano, in provincia di Brescia, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell' Interno:

N. **LXVIII.** (Dato a Roma li 14 febbraio 1897), che trasforma il residuo patrimonio del Monte Frumentario di Camporotondo di Fiastrone a favore della locale Cassa di prestanze agrarie.

» **LXIX.** (Dato a Roma li 28 febbraio 1897), con cui

l'Asilo infantile di Tavernola (Bergamo) viene costituito in Ente morale, e ne viene approvato lo Statuto organico in numero di 15 articoli.

N. LXX. (Dato a Roma li 28 febbraio 1897), con cui l'Asilo infantile di Caràte Lario (Como) viene costituito in Ente morale, e nè viene approvato lo Statuto organico in numero di 30 articoli.

» LXXI. (Dato a Roma li 28 febbraio 1897), col quale il legato Bonaiuti, destinato a distribuzione di pane agli abitanti di S. Vito sul Cesano in S. Lorenzo in Campo, viene trasformato a favore dell'Ospedale di S. Vito sul Cesano, che ha per iscopo la somministrazione di sussidi ad indigenti e a malati poveri.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata col Regio decreto 24 novembre 1895 N. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento carboni per forni elettrici, composti di un miscuglio di grafite, di coke e catrame secco, stato sottoposto ad energica pressione;

Che questi carboni non sono nominati nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per la loro composizione e per l'uso al quale sono destinati hanno maggiore analogia con le candelette di carbone per l'illuminazione elettrica;

Udito il Collegio consultivo dei Periti doganali;

Determina:

I carboni per forni elettrici costituiti di un miscuglio di grafite, di coke e catrame secco, sono assimilati alle candelette di carbone per l'illuminazione elettrica.

Roma, addì 22 marzo 1897.

Pel Ministro
RIZZO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur ».

Sua Maestà il Re, nelle udienze delli 7, 14 e 25 febbraio 1897, si è degnato di accordare il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Czirfusz dott. Desiderio, vice console d'Austria-Ungheria in San Remo.

Bernard Benedetto M. F., console di Francia in Cagliari.

Malvezzi marchese Francesco, console di Spagna in Bologna.

In data 26 gennaio e 14 febbraio 1897, fu concesso l'*exequatur* ministeriale ai signori:

Milella Cafiero Nicola, agente consolare di Francia a Bari.

Ramarony Francesco, vice console del Brasile a Spezia.

Disposizioni *riguardanti gli Uffizi e il personale dipendenti dal Ministero degli affari esteri.*

Personale diplomatico.

Con decreto Ministeriale del 16 febbraio 1897:

Rasponi conte Giulio, addetto di legazione in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio.

Con decreto Ministeriale del 19 gennaio 1897:

Artom Ernesto, nominato addetto onorario presso le regie ambasciate e legazioni all'estero.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 6 febbraio 1897:

Beauregard Felice, vice console di 2ª classe, trasferito da Algeri a Bona.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 17 gennaio 1897:

Ogliastro cav. Antonio, accettate le offerte dimissioni dal posto di regio console in Saigon.

Con decreto Ministeriale del 2 febbraio 1897:

Surur Giuseppe, autorizzata la nomina ad agente consolare in Damiata.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 4 marzo 1897:

Di Mauro Francesco, tenente legione Roma, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1897.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 marzo 1897:

Bacci cav. Salvatore, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, ammesso, a datare dal 4 marzo 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Pilati Filippo, id. id. per sospensione dall'impiego a Comacchio (Ferrara), richiamato in servizio al 15 fanteria.

Scarano Baldassare, tenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Massafra (Taranto), ammesso, a datare dal 4 marzo 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

Calascibetta Francesco, capitano applicato di stato maggiore divisione Padova, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1897.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 28 febbraio 1897:

Righini Carlo, tenente reggimento Caserta, collocato in aspettativa per un anno, per infermità non provenienti dal servizio.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 febbraio 1897:

Molinatti cav. Gioacchino, colonnello direttore territoriale genio Bologna, collocato in aspettativa per infermità non dipendenti dal servizio, dal 16 marzo 1897.

Con R. decreto del 25 febbraio 1897:

Buschetti cav. Flaminio, colonnello comandante 1° genio, nominato direttore territoriale genio Venezia, dal 16 marzo 1897.

Di Martino cav. Ludovico, id. direttore territoriale genio Messina, id. comandante 2° genio, dal 16 id.

Pessione cav. Giovanni Battista, id. comandante 2° genio, id. direttore territoriale genio Bologna, dal 16 id.

Bucchia cav. Augusto, colonnello direttore territoriale genio Venezia, nominato comandante 1° genio, dal 16 marzo 1897.

Messina cav. Giuseppe, tenente colonnello direzione genio Bari, id. direttore territoriale genio Messina, con lo stipendio del suo grado e colle relative competenze, dal 16 id.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

I sottodescritti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono trasferiti

nel personale delle fortezze colla destinazione per ognuno indicata.

Nomis di Pollone nobile dei conti Ernesto, maggiore comando locale artiglieria Venezia, comando locale artiglieria Torino, incaricato del comando del forte di Exilles.

Rinaldi cav. Germano, capitano 7ª brigata artiglieria fortezza, id. id. Torino, addetto al forte di Cesana.

Tesi Egisto, tenente comando locale artiglieria Torino, id. id. Alessandria, id. id. di Vinadio.

Costa Innocente, id. 16 artiglieria, id. id. Genova, id. id. di Nava.

Tagliento Eugenio, id. (T) reggimento artiglieria a cavallo, id. id. Genova, id. id. del Giovo.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto dell'11 febbraio 1897:

Fiorito cav. Antonio, ragioniere geometra principale di 1ª classe direzione genio Bari, cessa di essere a disposizione della R. marina continuando nella suddetta direzione.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con R. decreto del 23 febbraio 1897:

Armand Carlo, capotecnico principale di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 1° aprile 1897.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 28 febbraio 1897:

Pascale Enrico, capitano di cavalleria, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 marzo 1897.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 25 febbraio 1897:

D'Alena Francesco, sottotenente artiglieria distretto Campobasso, nato nel 1861, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 23 febbraio 1897:

Campanella Matteo, capitano fanteria, distretto Catania, Tissoni Carlo, sottotenente id., id. Savona e Parigi Vittorio, id. id., id. Milano, considerati come dimissionari dal grado a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Magnanimi Ercole, id. id., id. Palermo, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendente da causa di servizio.

Bonali Giulio, id. id., id. Milano, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Truglio Diomede, tenente id., id. Napoli, Gioia Luigi, id. id., id. Napoli, Manzionna Ottorino, sottotenente id., id. Bari e Della Pace Luigi, id. cavalleria, id. Udine, nato nel 1859, accettata la dimissione dal grado.

Buonocore-Widman Ruggiero, tenente fanteria, id. Napoli, inscritto collo stesso grado ed anzianità, nei ruoli della milizia territoriale fanteria, ed assegnato al 233° battaglione Nola.

Fabbri Nazzareno, id. id., id. Ascoli-Piceno, id. id. id. 148° id. Ascoli-Piceno.

Becherucci Guido, id. id. id. Firenze, id. id. id. 188° id. Massa.

Zanella Tommaso, sottotenente id., id. Roma, id. id. id. 200 id. Perugia.

Ferrari Camillo, furiere già allievo ufficiale, distretto Modena, nominato sottotenente di complemento fanteria, con anzianità 1° settembre 1895 (articolo 11, n. 2 legge 2 luglio 1896) assegnato effettivo al distretto di residenza Modena, e destinato pel caso di mobilitazione al reggimento bersaglieri Asti, rimanendo in congedo illimitato.

I seguenti sergenti, già volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria (articolo 11, n. 1, legge 2 luglio 1896, n. 254), ed assegnati effettivi ai distretti di residenza; gli alpini ai reggimenti rispettivamente assegnati.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro assegnato per prestare 3 mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dal n. 2 dell'*Atto* 635 della *Raccolta*.

Nei cambi di guarnigione detti ufficiali passeranno a compiere il servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Ballarini Carlo, distretto Bologna, distretto di residenza Bologna, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria Modena, assegnazione al reggimento pel servizio prescritto fanteria B. Bologna.

Chiostri Enrico, id. Firenze, id. id. Pistoia, id. id. B. Firenze.

Zenoni Luigi, id. Venezia, id. Venezia, id. id. Venezia, id. id. B. Firenze.

Dianese Luigi, 3 alpini, id. 7 alpini, id. 7 alpini.

Grandi Francesco, distretto Piacenza, id. Piacenza, id. fanteria A. Genova, id. fanteria A. Piacenza.

Forrazzi Attilio, id. Varese, id. id. B. Torino, id. id. A. Milano.

Brioschi Giovanni, 5 alpini, id. 6 alpini, id. 6 alpini.

Nasi Mario, distretto Modena, id. Modena, id. fanteria Modena, id. fanteria A. Bologna.

Daziario Giuseppe, id. Milano, id. Milano, id. id. Bergamo, id. id. B. Milano.

Sciolllo Pietro Enrico, 3 alpini, id. 4 alpini, id. 4 alpini.

Carpi Arturo, distretto Napoli, id. Napoli, id. fanteria D. Napoli, id. fanteria B. Napoli.

Di Martino Cristofaro, id. Siracusa, id. Siracusa, id. id. Novi, id. id. Siracusa.

Colombo Antonio, id. Milano, id. Milano, id. id. D. Milano, id. id. C. Milano.

Ravano Rinaldo, id. Genova, id. Genova. id. id. Savona, id. id. C. Genova.

Deluca Stefano, id. Cefalù, id. Cefalù, id. id. Siracusa, id. id. Trapani.

Ganlini Luigi, id. Milano, id. Milano, id. id. D. Milano, id. id. D. Milano.

Casati Giacomo, 5 alpini, id. 4 alpini, id. 4 alpini.

Pope Giuseppe, distretto Teramo, id. Napoli, id. fanteria Caserta, fanteria C. Napoli.

Fiorio Giuseppe, id. Torino, id. Torino, id. bersaglieri Torino, id. bersaglieri San Remo.

Crespi Attilio, id. Milano, id. Milano, id. fanteria Como, id. fanteria C. Milano.

Giuffrida Salvatore, id. Catania, id. Catania, id. id. Trapani, id. B. Messina.

Carpani Giuliano, id. Milano, id. Milano, id. id. Bergamo, id. A. Milano.

Marchetti Pietro, 3 alpini, id. 5 alpini, id. 5 alpini.

Dominelli Luigi, distretto Milano, id. Milano, id. fanteria B. Brescia, id. fanteria A. Milano.

Guzzelloni Antonio, id. Monza, id. Monza, id. id. A. Milano, id. id. D. Milano.

Conti Alberico, id. Milano, id. Milano, id. id. A Brescia, id. id. B. Milano.

Sarinelli Ferdinando, id. Palermo, id. Palermo, id. id. Catania, id. id. A. Palermo.

Treves Elia, id. Torino, id. Torino, id. id. B. Torino, id. id.. A. Torino.

Forges Davanzati Arturo, id. Napoli, id. Napoli, id. id. A. Napoli id. id. D. Napoli.

Macelli Pietro, id. Modena, id. Modena, id. id. Reggio Emilia, id. id. A. Bologna.

Musso Luigi, distretto Napoli, id. Napoli, id. id. B. Napoli, id. id. C. Napoli.

Bruzzese Guglielmo, id. Napoli, id. Napoli, id. id. D. Napoli, id. id. D. Napoli.

Corlino Ernesto, id. Napoli, id. Napoli, id. id. Nocera, id. id. B. Napoli.

Taccone Pasquale, distretto Catanzaro, distretto di residenza Napoli, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria Gaeta, assegnazione al reggimento pel servizio proscritto fanteria C. Napoli.
Lauro-Grotto Alberto, id. Napoli, id. Napoli, id. id. Caserta, id. id. C. Napoli.
Ricci Ferdinando, id. Campobasso, id. Napoli, id. id. B. Salerno, id. id. A. Napoli.
Scagnelli Antonio, id. Lodi, id. Lodi, id. id. Fossano, id. id. C. Milano.
Zevola Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli, id. id. A. Napoli, id. id. D. Napoli.
Commune Federico, id. Napoli, id. Napoli, id. id. B. Napoli, id. id. A. Napoli.

Con R. decreto del 7 marzo 1897:

Cardamone Alfonso, tenente fanteria, distretto di Cosenza, rimosso dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 28 febbraio 1897:

È accettata la dimissione dal grado dei seguenti ufficiali:
Migliaccio Ignazio, maggiore fanteria, 312° battaglione Siracusa.
Falconet Giuseppe, capitano id., 2° id. Torino.
Berti Silvio, tenente id., 171° id. Firenze.
Ripa di Meana march. Remigio, id. id., 4° alpini, battaglione Susa.
Genchi Salvatore, sottotenente id., 259° battaglione Cefalù.
Bartoli Beniamino, id fanteria, 140° id. Ancona.
Caveri Renato, id. id. distretto Livorno.
Grasselli Biagio, tenente medico, 122° battaglione Bologna.
Pecoraro Gabriele, id. 10ª compagnia sanità.
Comello Antonio, capitano fanteria, 17° battaglione Novara e Maresio-Bazolle Giovanni, tenente id., 7° alpini, battaglione Feltre, considerati come dimissionari dal grado a termini del R. decreto 27 settembre 1893.
De Juliis Giuseppe, sottotenente alpini, distretto Firenze, cessa di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età, ed è inscritto, a sua domanda, nei ruoli degli ufficiali di riserva fanteria, col grado medesimo.
Lauricella Salvatore, id. id., 300° battaglione Caltanissetta, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

I seguenti militari di 3ª categoria, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, colla assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi entro tre mesi alla sede del reggimento a ciascuno designato, per prestarvi il mese di servizio prescritto:
Gravina di S. Flavia Ottavio, dimorante a Palermo, destinato al 311° battaglione Siracusa, deve prestar servizio al 62 reggimento fanteria.
Garneri Filippo, id. a Roma, id. 206° id. Orvieto id. 12 id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 28 febbraio 1897:

L'Astorina Rosario, maggiore fanteria, distretto Catania, cessa, per ragione di età, di appartenere alla riserva conservando il grado con la relativa uniforme.
Guicciardini dei conti Gino, tenente id., id. Siena, id., id.
Cusani Daniele, tenente milizia territoriale fanteria, distretto Benevento, stato inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, con R. decreto 27 dicembre, revocato il detto decreto.
Vivenzio Vincenzo, tenente medico distretto Napoli, accettata la dimissione dal grado.
Pellacani Paolo, id. id. Bologna, id. id.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Avogadro di Quaregna conte Luigi, tenente generale, nominato membro del consiglio dell'ordine di Savoia.

Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

L'Istituto geografico militare ha posto in vendita le seguenti pubblicazioni:

1. *Carta topografica del Regno d'Italia alla scala di 1 a 100000 edizione con tratteggio.*

Foglio 11 M.te Marmolada (edizione provvisoria in fotozincografia),
Foglio 52 S. Donà di Piave (edizione fotoincisa),
» 65 Adria (id. id.),
» 76 Ferrara (id. id.),
» 77 Comacchio (edizione provvisoria in fotozincografia),
» 89 Ravenna (id. id. id.).

I fogli 65-76-77-89 stampati su carta senza colla o su carta canape . . . . L. 1,50
Il foglio 52 stampato id. id. . . . . » 1,00
» 11 id. id. . . . . » 0,50
Montatura su tela d'ogni foglio . . . . . » 0,50

2. *Carta topografica del Regno alla scala di 1 a 100000 senza tratteggio, edizione fotozincografica.*

Foglio 11 M.te Marmolada,
» 26 S. Pietro al Natisone,
» 130 Orvieto,
» 148 Vasto.

Ciascun foglio stampato su carta comune o su carta canape . . . . L. 0,50
Montatura su tela di ciascun foglio . . . . . » 0,50

3. *Carta topografica del Regno alla scala di 1 a 75000 edizione economica con tratteggio.*

Foglio 11 M.te Marmolada,
» 76 Ferrara,
» 77 Comacchio,
» 89 Ravenna.

Ciascun foglio stampato su carta comune o su carta canape. . . . . L. 0,75
Montatura su tela d'ogni foglio . . . . . » 0,75

4. *Levate di campagna per la costruzione della carta topografica del Regno. — Riproduzione fotozincografica di n. 7 tavolette al 25000 e di n. 3 quadranti al 50000 rilevati nella campagna topografica del 1896.*

Ciascuna tavoletta o quadrante stampato su carta comune o su carta canape . . . . L. 0,50
Montatura su tela di ciascuna copia . . . . » 0,50

5. *Carta corografica del Regno d'Italia e delle regioni adiacenti alla scala di 1 a 500000.*

Foglio 32 Bona.
Prezzo di ciascuna copia a tre colori stampata su carta mezza colla . . . . L. 1,00
Id. id. a due colori id. id. . . . . » 0,80
Montatura su tela . . . . » 0,80

Roma, 18 marzo 1897.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni 4 novembre 1896:

Chialvetto Domenico, capitano, lire 2984.
Montaldo Teresa, ved. di Olivero Vincenzo, lire 2666,66.
Torti Dalmazzo, appuntato nei carabinieri, lire 489,60.
Taddei Eugenio, pretore, indennità, lire 3588.
Locatelli Marco, brigadiere nei carabinieri, lire 575.

Cinolli Enrico, ufficiale di scrittura nelle coltivazioni dei tabacchi, indennità, lire 1549.
Paparcuri Tommasa, ved. di Maestri Andrea, lire 1631.
Bassi Luigi, colonnello, lire 5380.
Marcheselli Alessandro, tenente colonnello, lire 4156.
Boni Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 605.
Capai Antonio, soldato, lire 328.
Lorenzi Carolina, ved. di Gaspari Giacomo, lire 281,66.
Cetrini Teresa, ved. di Parisi Michele, lire 248.
Adorni Serafina, ved. di Vigetti Aurelio, lire 323,33.
Pila Giuseppa, ved. di Lavagno Evasio, lire 357,66.
Gri Maria ved. di De Zorzi Pietro, lire 264.
Antonucci Nicola, cancelliere di pretura, lire 1653.
Santini Teresa, ved. di Leone Pasquale, lire 542,66.
Romano Gaetano, cancelliere di pretura, lire 1536.
Salengo Giuseppe, insegnante aggiunto di scuola normale, lire 640.
Torretta Giuseppe, ricevitore del registro, lire 2923.
Volpe Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 480,67.
A carico dello Stato, lire 466,23.
A carico del Comune di Napoli, lire 14,44.
Mucci Irene, ved. di Maselli Amadio, lire 194.
Veronese Sante, sotto custode idraulico, lire 358.
Zucchelli Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Alasia Giorgio, maggiore, lire 3240.
Cocchia Eugenio, colonnello, lire 5600.
Bastianini Elvira, orfana di Ferdinando, lire 673.
Rosafio Luigi, appuntato nei carabinieri, lire 470,40.
Quartaroli Laura, ved. di Bonini Gio. Batta, lire 166,66.
Grandi Luigi, operaio avventizio di marina, lire 440.
Cozzani Emilia, orfana di Giovanni, lire 120.
Ballerini Ercole, brigadiere di finanza, lire 540.
A carico dello Stato, lire 489,51.
A carico del Comune di Firenze, lire 50,49.
Castellano Matteo, capitano, lire 2823.
Mancone Giuseppe, tenente colonnello, lire 3887.
Castelli Francesco, padre di Luigi, lire 202,50.
Brusasco Pietro, capitano, lire 2823.
Bochet Ottavio, tenente colonnello, lire 3900.
Amati Giuseppa, ved. di Adamoli Carlo, lire 300.
Carretti Augusto, agente subalterno doganale, lire 1056.
Marsico Salvatore, ispettore di P. S., lire 3400.
Agostini Carlo, capo verificatore nelle coltivazioni tabacchi, indennità, lire 1833.
Benvenuti Maria Reginalda, ved. di Grimaldi Pietro, lire 695,66.
Verani Masin di Castelnovo Enrico, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 3168.
Criminna Anna, ved. di Lima Francesco, lire 883,66.
Merli Nazzarena, ved. di Campolonghi Luigi, lire 1080.
Cafas Lucia, ved. di Rubatto Giovanni, indennità, lire 1800.
De Paulis Emilia, ved. di De Cato Vincenzo, indennità, lire 2166.
Iona Marco, ricevitore del registro, lire 2716.
Raiberti Lazzaro, conservatore delle ipoteche, lire 4681.
Del Monaco Pasquale, commesso nel dazio consumo, lire 1586.
A carico dello Stato, lire 1347,45.
A carico del Comune di Napoli, lire 238,55.
Sais Marianna, ved. di Muggietti Paolo, lire 166.
Mazzoleni Angelo, guardia di città, lire 275.
Baragiotti M.ª Caterina, ved. di Ferraris Giuseppe, lire 350.
Zichella Generoso, maresciallo delle guardie di città, lire 1200.
Brancia Pasquale, brigadiere id. id., lire 650.
Ferrari Giulia, ved. di Tossari Alessandro, indennità, lire 4011.
La Viola Lorenzo, cancelliere di pretura, lire 2112.
Marazio Giovanni, cancelliere di tribunale, lire 3258.
Carrara Flaminio, sotto brigadiere di finanza, lire 670,85.
Milani Astorre, capitano, lire 1709.
Pavanelli Maria, moglie di Atti Abdon, lire 427.
Guidi Guerrino, tenente, lire 1936.
Nadin Marco, carabiniere, lire 460,80.
Fusari Abramo, maggiore, lire 3268.
Rivabella Carlo, colonnello, lire 5771.
Giorcelli Francesco, furier maggiore, lire 823,20.
Irace Antonia, ved. di Parille Salvatore, lire 226.
Tivegna M.ª Paola, ved. di Bonati o Bonatti Antonio, lire 157,33.
Perotti Angelo, capitano, lire 2742.
Bonamore Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 1173,20.
Pracetti Rosa, ved. di Pierfelici Sante, lire 86,12.
Poretti Adele, ved. di Gulinelli Gaetano, lire 251,11.
Peretti Adele, ved. id. id., lire 875.
Virdis Campus Antonio, tenente colonnello, lire 3785.
Campagna Francesco, maggiore, lire 3240.
Lodi Paolo, colonnello, lire 5000.
Gorresio Bonifazio, tenente colonnello, lire 3926.
Ciuffi Palmira, ved. di Lelmi Francesco, lire 666,66.
A carico dello Stato lire 81,01.
A carico del Comune di Roma, lire 585,65.
Macri Salvatore, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Moles M.ª Ottavia, ved. di Rossi Giovanni, lire 340.
Bellesi Luigi, guardia carceraria, lire 675.
Castellano Francesco, capitano, lire 3065.
Borrelli Vincenzo, carabiniere, lire 470,40.
Scalfaro Raffaele, maggiore, lire 3520.
Orsaria Ermes, sottotenente, lire 594 per anni 6.
Casetti Caterina, ved. di Salamitto Giuseppe, lire 532.
Torchiani Bernardo, ricevitore del Registro, lire 2072.
Giannattasio Giovanna ved. di Meoli Serafino, indennità, lire 2722.
Rivadossi Giov. Battista padre di Bartolo, lire 202,50.
Finella Teresa ved. di Cardone Egidio, lire 960.
Polzinetti Maria ved. di Baroncelli Vincenzo, lire 407,33.
Ennas Giuseppe, sotto-capo guardia carceraria, lire 960.
Sanzogni Orsola ved. di Romellini Bonomo, lire 240.
Finini Giovanna ved. di Bertolazzi Giov. Battista, lire 202,50.
Fiore Anna ved. di Bovo Antonio, lire 206,67.
Novelli Giuseppe, tenente contabile, lire 1710.
Barbagallo Eugenio, capitano, lire 2984.
Petrungaro Michele, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 730.
Polpetti Felicita madre, vedova di Ortolani Antonio, lire 362,50.
Siclari Santa ved. di Segni Saverio, lire 270.
Bianchi Giuseppe, furier maggiore, lire 721,20.
Saracco Giuseppe, delegato governativo per la vendita dei beni demaniali, lire 3900.

Con deliberazioni 11 novembre 1896:

Timolati Maria ved. di Pili Salvatore, lire 390.
Spezia Luciano, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Bolognino Angela Vittoria e Maria Vittoria orfane di Vittorio, lire 270.
Bettarini Ermellina ved. di Del Punta Emilio, lire 475,85.
A carico dello Stato, lire 422,46.
A carico del Municipio di Firenze, lire 53,39.
D'Amato Angelo, guardia carceraria, indennità, lire 1416,67.
Galasso Michele, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Grasso Arcangelo, sotto brigadiere di finanza, lire 319,33.
Allemandi Cesare, guardia di città, lire 880.
Valt Andrea, operaio avventizio di marina, lire 725.
Di Giacomo Elisabetta ved. di Campagnoli Biagio, lire 863.
Aymone Edoardo, archivista, lire 3011.
Di Mario Eugenia ved. di Agosteo Innocente, lire 606.
Ferraro Nicoletta, ved. di Tortorizio Giuseppe, lire 241,66.
Peres Stefano, guardia scelta di finanza, lire 6[illegible].
Capra Ercole, maresciallo id., lire 763,33.
Tamagnini Leandro, appuntato negli agenti di custodia, lire 675.
Vianti Ferdinando, segretario capo negli uffici finanziari, lire 3973.
Tiberi Luigi, vice presidente di tribunale, lire 2780.

Donadio Maria Giuseppa, ved. di Zoppo Gennaro, lire 330.
Merenda Giuseppe, appuntato nelle guardie carcerarie, lire 800.
Marcone Giacomo, capo guardia carcerario, lire 812.
Porchera Luigi, guardia id., lire 700.
Stendardo Vincenzo, orfano di Giuseppe, lire 138,66.
Serra Angiolo, nocchiere nei Reali equipaggi, lire 1000.
Ricupero Michele, marinaio id., lire 640.
Avella Maria Olimpia, ved. di Esposito Salvatore, lire 152,67.
Piovesan Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Massimino Francesco, maggiore, lire 3330.
Repetto Giuseppe, direttore postale, lire 3108.
Amendola Raffaele, ricevitore del registro, lire 2502.
Cominelli Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1209,75.
Muccioli Felice, tenente, lire 888,66, per anni otto.
Livraga Angelo, caporale maniscalco, lire 460,80.
Schiappapietra Luigi, orfano di Angelo, lire 1066,66.
Pezzoli Girolamo, maggior generale, lire 7200.
Bresca Tito, tenente colonnello, lire 3926.
Sartori Enrico, id. id., lire 4160.
Basciano Giustino, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Gazzani Gio. Amalia, ved. di Magalotti Girolamo e Magalotti Amalia e Maria, orfane del suddetto, lire 1596,37.
Cerio Clorinda, ved. di Pace Gio. Batta, lire 666,66.
Ferrari Luigi, usciere di pretura, lire 700.
Pantassi Eugenio, maggior generale, lire 6406.
Guidagnini Antonio, capo lavorante d artiglieria, lire 594.
Ribera Costantino, orfano di Ferdinando, lire 448.
Bentivoglio Salvatore, sotto brigadiere di finanza, lire 620.
Caviglione Giovanni, operaio borghese della guerra, lire 554.
Giribaldi Michele, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Pessoz Maria Antonio, tenente colonnello, lire 3815.
Tocco Giacinto, maggiore, lire 3240.
Pistoja Elvira, Amelia, Ciro, Anicio, Rosolino, orfani di Luigi, lire 300.
Torchio Maurizio, maresciallo nei carabinieri, lire 838.
Tomoniello Ernesto, capitano id., lire 2444.
Tarantino Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 355,33.
Scafidi Caterina, ved. di Guerriero Luigi, lire 281,33.
Valentino Zaccaria, guardarme nel corpo invalidi e veterani, lire 1160.
Silingardi Contardo, vice brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Cella Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 1198,40.
Devaux Francesco, brigadiere di finanza, lire 700.
Barone Mariano, cancelliere di pretura, lire 1600.
Amerighi Talia, ved. di Nencioni Enrico, indennità, lire 5174.
Tamarri Carolina, ved. di Bartolozzi Luigi, lire 670,66.
Benedetti Ernesta, ved. di Meucci Gaspare, lire 1005.
Papanti Antonietta, ved. di Marandino Vincenzo, lire 544.
Costa Rochis Alessandro, colonnello, lire 6276.
Rondani Camilla, ved. di Salvi Luciano, lire 602,32.
Miraglia Nicola, direttore generale nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, lire 7200.
A carico dello Stato, lire 6900,43.
A carico del fondo culto, lire 299,57.
Montaldo Leopoldo, tenente colonnello, lire 3758.
D'Orsi Vincenzo, soldato, lire 300.
Soligon Ferdinando, sotto capo guardia carceraria, indennità, lire 1050.
Pasqualini Antonio, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
Radice Lucrezia, ved. di Viancini Flaviano, lire 1760.
Vibi Gervasio, padre di Arnaldo, lire 880.
Sidoti Laura, ved. di Caccia Gregorio, lire 2666,66.
Travia Domenico, usciere telegrafico, indennità, lire 1300.
Zangari Pietro, padre di Angelo, lire 282,50.
Alamo Elvira, ved. di De Rose Ernesto, De Rose Concetta, Clorinda, Luigi e Federico, orfani del suddetto, indennità, lire 1833,33.
Puppi Elisa, ved. di Grillo Francesco, lire 666,66.
Luino Giovanni, provveditore agli studi, lire 4600.
Magnasco Cecilia, ved. di Varni Antonio, indennità, lire 6000.
Morelli Michele, prefetto, lire 7200.
Brofferio Anna, ved. di Ratti Giuseppe, lire 749,66.
Rapaccioli Domenico, cancelliere di pretura, lire 1260.
Griglio Anna, ved. di Trucco Francesco, lire 262,33.
Trionfi Augusto, cancelliere di pretura, lire 1600.
Benassi Ferdinando, appuntato guardia carceraria, lire 650.
Galbiati Pasquale, maresciallo di finanza, lire 485,55.
Zanon Attilio, brigadiere di finanza, lire 540.
Cerri Alessandro, id. id., lire 460.
Origo Giuseppe, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 2640.
Sacco Gennaro, guardia negli agenti di custodia, lire 600.
Rinaldi Anna, ved. di Natali Cristoforo, lire 149,96.
Villani Tiberio, professore d'istituto tecnico, lire 1943.
Stella Vittorio, guardia carceraria, indennità, lire 1250.
Teseo Giuseppe, caporal maggiore musicante, lire 432.

Con deliberazioni 18 novembre 1896:

Trucchi Teresa, ved. di Verotti Pietro, lire 533,33.
Monaldi Biase Antonio, maresciallo di finanza, lire 806,67.
Gulfer M.ª Teresa, ved. di Jalijo Salvatore, indennità, lire 2280.
Pisapia Giovanna, ved. di Tonarelli Francesco, lire 448.
Di Lauro Antonio, vice cancelliere di pretura, lire 1248.
Ciatti Raimondo, delegato di P. S., lire 1516.
Salbitano Rosa, ved. di Florenzano Carlo, lire 1548.
Baroni Paolo, ufficiale doganale, lire 2112.
Chiri Michele, orfano di Bartolomeo, lire 300.
Gozo Felice, maggiore, lire 3098.
Giano Carlo, brigadiere nei carabinieri, lire 590.
Belluschi Pia Elena, ved. di Cavalli Francesco, lire 1260,66.
Scala Matilde, ved. di Cianfarani Antonio, lire 231,33.
Scinti-Roger Angiolina, ved. di Giardini Michele, lire 355.
Caso Giovanni, marinaio di corte, lire 768.
Schiavone Giuseppe, sorvegliante carcerario, indennità, lire 1000.
Traini Antonio, appuntato carcerario, lire 625.
Terrini Germano, giudice di tribunale, lire 3360.
Bonell-Anion Virginia, Gustavo e Margherita, orfani di Luigi, lire 308,40.
Chizzolini Cornelia, orfana di Camillo, lire 300.
Genoino Enrichetta, ved. di Di Gaeta Cesare, lire 1177,66.
Cenamo Lucrezia, ved. d'Imparato Giuseppe, lire 202,50.
Ceroni Mariangela madre, ved. di Del Cioppo Edoardo, lire 880.
Ferrari Giuseppe, operaio borghese della guerra, lire 288.
Bosurgi Carlo, guardia carceraria, lire 550.
Cirillo Giovanna, ved. di Albigi Raffaele, lire 166,67.
Amoroso Vincenza, ved. di Minucci Carlo, lire 1408.
Rabbaglietti Marcellino, capitano, lire 2276.
Lanese M.ª Giuseppa, ved. di Mastrandrea Ippolito, lire 250,66.
Lisi Domenico, ricevitore daziario, indennità, lire 1870.
A carico dello Stato, lire 580,07.
A carico del Comune di Caltanissetta, lire 1289,93.
Portelli Antonino, brigadiere di finanza, lire 740.
Falaschi Giuseppe, sotto brigadiere id., lire 286.
Rampone Salvatore, consigliere nell'amministrazione provinciale, lire 3313.
Strucchi Virginia, ved. di Benvenuti Ferdinando, indennità, lire 4644.
Romegialli M.ª Maddalena, ved. di Buzzetti Bortolo, lire 150.
Palomba Carmina, ved. di Bozza Vincenzo, lire 188,33.
D'Angelo Chiara, ved. di Loboccetta Domenico, indennità, lire 3800.
Crucianelli Maria, ved. di Cuomo Gabriele, lire 348.
Landi Salvatore, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Tioli Andrea, sotto brigadiere di finanza, lire 250.
Ritucci Andrea, guardia scelta id., lire 386,67.

Nunziante Maria, ved. di Biscardi Luigi, lire 444,33.
Vanni Gioacchino, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Manini Maddalena, ved. di Casanova Prospero, lire 234,66.
Rossi Adelina, ved. di Acquistapace Carlo, lire 666,66.
Gerace Angelo, ved. di Bianchetti Francesco, lire 532,33.
Svanini Teresa, ved. di D'Alessandria Luigi, lire 777,66.
Sommariva Maria, ved. di Gnech Giovanni, lire 4,78 765[1000 mensili.
Iacobini Teresa, ved. di Bonelli Antonio, lire 640,33.
Pizzigoni Giuseppe, maggiore, lire 3240.
Nasalli Rocca Stanislao, maggiore, lire 2322.
Mancaruso Vitaliano, sotto brigadiere di finanza, lire 214,50.
Bruni Silvio, sotto brigadiere di finanza, lire 540.
A carico dello Stato lire 409,23.
A carico del Comune di Firenze, lire 130,77.
Muzi Riccardo, orfano di Primo Concezio, lire 2666,66.
Albera Caterina, ved. di Chiantore Ignazio, lire 408,33.
Concetti Rosa, ved. di Canaletti Giorgio, lire 212.
Vanzi Corinta, ved. di Mazzolli Oreste, lire 132.
Percivaldi Giacomo, vice delegato del Tesoro, lire 1802.
Marcuzzi Massimino, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173,20.
Poloni Brisseide, ved. di Massarenti Raffaele, lire 161,25.
Vecchi Matteo, tenente colonnello, lire 4160.
Depupet Giuseppe, colonnello, lire 5600.
Cortesi Silverio, tenente, lire 906,66 per anni sette.
Bianchi Giovanni, tenente nei carabinieri, lire 1730.
Grattaroli Lucia, ved. di Dogadi-Bratti Bartolomeo, lire 249,33.
Polesso Paolina, ved. di Pancheri Luigi, lire 246,33.
Boido Giovanni, tenente generale, lire 8000.
Bocchino Eugenio, capitano, lire 2742.
Milani Luisa, ved. di Acerbi Demetrio, lire 256,66.
Cassini Giuseppe, orfano di Paolo, lire 652,66.
Panicalli Fortunato, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
Massino Bernardo, maggiore, lire 3510.
Rota Francesco, R. provveditore agli studi, lire 3240.
Spadaro Silverio, maggiore, lire 2983.
Maggi Adelaide, ved. di Porchetto Federico, lire 600.
Mariani Antonio, servente postale, indennità, lire 787,50.
Oddone Ferdinando (eredi di) capo ufficio telegrafico, lire 2640.
Rossati Elia, ved. di Oddone Ferdinando, lire 880.
Arigoni Domenico, cassiere al fondo pel culto, lire 2880.
A carico dello Stato, lire 1329,08.
A carico del fondo culto, lire 1550,92.
Tomasinelli Teresa, ved. di Tomasi Melindo, indennità, lire 2750
Spornazzati Ferdinando, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 3200.
Canova Maria, ved. di Livio Girolamo, lire 925.
De Bruno Domenica, ved. di Spinelli Giuseppe, lire 361,33.
Mainardi Vincenzo, professore d'istituto tecnico, indennità, lire 2222.
Namias David, pretore, indennità, lire 3377.
D'Alessandro Candida, ved. di Cerri Luigi, lire 480.
Bragante Roberto, Zoe Maria, Annita e Spartaco, orfano di Domenico, lire 150.
Creatini Antonio, capo guardia carceraria, lire 912,75.
Fissore Cristofaro, guardia di Finanza, lire 210.
Paccioretti Eugenio, maggiore, lire 3420.
Regis Giovanni, maggiore veterinario, lire 3150.
Fineschi Emma, orfana di Zenofonte e di Galgano Alfonso, lire 247,33.
Berti Rosa, madre, vedova di Malagoli Giuseppe, lire 720.
Greco Vincenzo, padre di Francesco, lire 202,50.
Brunello Giovanni, padre di Giovanni, lire 202,50.
Massari Angela, ved. di Bortolan Gio. Batta, lire 370,37.
Iazzetta Michele, guardia scelta di finanza, lire 512.
A carico dello Stato, lire 391,24.
A carico del comune di Napoli, lire 120,76.

Romano Giuseppe, guardia di città, lire 266,66.
Iacomino Saverio, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Bufalini Emilia, ved. di Elia Leopoldo, lire 1536.
Marrandino Nicola, padre di Lorenzo, lire 202,50.
Pirelli Battista, padre di Pietro, lire 202,50.
Bartolozzi Serafino, padre di Achille, lire 282,50.
Fargnoli Pietro, padre di Sabatino, lire 202,50.
Calvetti Domenico, padre di Andrea, lire 202,50.
Ferrari Maria, ved. di Ferrari Genesio, lire 282,50.
Zottola Francesco, padre di Michele, lire 202,50.
Zilioli Pia, ved. di Montecchini Tito, lire 1866,66.
Jaccini Carolina e Michele, orfani di Filippantonio, lire 519,33.
Bottassi Stefano, direttore postale, lire 3422.
Vacchino Giorgio, capo d'ufficio postale, lire 2160.
D'Amore Adelaide, ved. di Avellino Giulio, lire 1122,66.
Pinni Giovanni, ufficiale postale, lire 1512.
Maggio Adelaide, ved. di Gadaleto Giovanni, lire 290,66.
Alleva Agata, ved. di Minaci Giuseppe, 517,33.
Bonazzi Emilia, ved. di Bevilacqua Giovanni, lire 230,33.
Parducci Luisa, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Maffei Giocondiana o Giocondina, id. id., lire 285.
Favilli Marianna, id. id., lire 300.
Carignani Azzemma, id. id., lire 285.
De Virgiliis Filippo, appuntato nelle guardie carcerarie, lire 550.
Paoletti Paoletta, ved. di Corsaro Rosario, lire 365,86.
Vecchio Vincenzo, guardia di finanza, lire 360.
Tanzi Gio. Batta, sotto capo guardia carceraria, lire 575.
Monaco Vincenzo, guardia carceraria, lire 625.
Guerriero Domenico, sotto brigadiere di finanza, lire 394.
Iodice Mª Gaetana, ved. di Cerbone Mario, lire 200.
Bonello Andrea, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 600.
Picchi Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 386,67.
A carico dello Stato, lire 308,51.
A carico del Comune di Firenze, lire 78,16.
Gaspari Francesca, ved. di Pozzo Giovanni, lire 849,66.
Con deliberazioni 25 novembre 1896:
Cominelli Cesare, brigadiere di finanza, lire 420.
A carico dello Stato, lire 388,78.
A carico del comune di Firenze, lire 31,22.
Zampieri Giuseppe, colonnello, lire 4701.
Dolfi Giuseppa, ved. di Bellobono Giuseppe, lire 215.
Ceriali Giuseppe, macchinista di liceo, lire 672.
Capurro Agostino, ufficiale d'ordine, lire 1920.
Bassi Antonio, giudice di tribunale, lire 2965.
Del Piano Michele, cancelliere di pretura, lire 1446.
Testa Giuseppina, ved. di Nappi Giuseppe, lire 1361.
Riva Angela, ved. di Picolli Antonio, lire 853,33.
Biondi Giuseppina, ved. di Subissati Giuseppe, indennità, lire 900.
Galliani Luigi, guardia scelta di finanza, lire 418.
Contro Teresa, ved. di Bardelli Luigi, lire 150.
Bernasconi Orsola, ved. di Poggi Alessandro, lire 254,44.
A carico dello Stato, lire 160,30.
A carico del Comune di Firenze, lire 52,51.
A carico del Comune di Milano, lire 41,63.
Catinella Emanuele, orfano di Giovanni, lire 490.
Maisetti Carlo, maresciallo di finanza, lire 763,33.
Marani Carlo, consigliere di Corte d'appello, lire 3266.
Morante Vincenzo, delegato di P. S., lire 2246.
Reggiani Giuseppe, sotto brigadiere delle guardie di città, lire 960.
Patrizio Gioacchino, maresciallo di finanza, lire 930.
Grimaldi Giuseppe, guardia scelta id., lire 292,67.
Ianni Antonio, id. id. id., lire 575.
Ploner Tito, professore d'istituto musicale, lire 1152.
Abianaz Teresa, ved. di Soave Giovanni, lire 640.
Marzorati Giuseppe, direttore dell'ufficio di stenografia nella Camera dei Deputati, lire 4960.
Pignetti Alessandro, stenografo alla Camera dei Deputati, lire 4224.

Crisafulli Nicolò, agente delle imposte, lire 3360.
Gatti Enrico, ufficiale di scrittura nelle intendenze, lire 1701.
Vignolo Margherita, ved. di Rolando Michele, lire 1130,33.
Maldini Michele, ispettore daziario, lire 2160.
A carico dello Stato, lire 512,59.
A carico del Comune di Forlì, lire 1647,41.
Forti Fausto, capitano, lire 966,50 per anni 8 e mesi 6.
Salvato Marianna, ved. di Zullo Castello, lire 212.
Pavoni Giulia, ved. di Bellotti Ferdinando, lire 894,33.
Pasella Francesco, capitano medico, lire 2053.
Primerano Domenico, tenente generale, lire 8000.
Liviero Maria, ved. di Marzi Olao, lire 248.
Vigna Gustavo, tenente colonnello, lire 4160.
Coletto Pietro, maresciallo di alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
Dutto Giuseppe, operaio di polverificio, lire 454.
Molin Giovanni, operaio avventizio di marina, lire 515.
De Feo Camilla, presunta ved. di Manzo Carmine, lire 202,50.
Mancini Giulia, ved. di Di Silvestro Donato, lire 202,50.
Ricci Antonio, maggiore, lire 2739.
Treanni Achille, tenente colonnello commissario, lire 4000.
Guidelli Alessandro, guardia scelta di finanza, lire 449,33.
Manuelli Giacomo, professore d'Istituto tecnico, lire 2097.
Bussotti Lorenzo, capo usciere al Ministero del Tesoro, lire 1053.
Pitrelli Nicola, consigliere di Corte d'appello, lire 5000.
Lanfranchi Guglielma, ved. di Giachi Valentino, lire 2053,33.
Voglino Francesco, commesso alla Camera dei Deputati, lire 1393.
Fortunato Luigi, guardia scelta di finanza, lire 261,33.
Pizzonia Luigi, guardia di città, lire 275.
Bonavita Virginia, moglie di Carpi Guglielmo, lire 771,75.
Fiora Pietro, padre di Silvestro, lire 202,50.
Cattani Gaetano, guardia di città, lire 366,66.
Moccagatta Carlo, commesso alla Camera dei deputati, lire 1410.
Piediscalzi Emanuela, ved. di Pappalardo Antonio, lire 945,33.
Zambrotti Vincenza, ved. di Tornar Alfonso, lire 661.
Ruspoli Luigi, segretario negli uffici finanziari, lire 1761.
Sarlo Maddalena ved. di Romano Saverio, lire 1600.
Pizzuto Francesca ved. di Zennamo Carmine, lire 59,50.
Giandotti Argia figlia del fu Giovanni, lire 400.
De Graffenried Edoardo, colonnello, lire 4965.
Marchetti Carlo, operaio d'artiglieria, lire 398,50.
Surbone Arcangela ved. di Bariola Giovanni, lire 150.
Pellecchia Antonio, guardia scelta di finanza, lire 480,67.
Carpinacci Niccolaia, ved. di Leonelli Antonio, lire 71,66.
Antinori Gaetano, maggiore, lire 3485.
Vertechi Adolfo, tenente colonnello, lire 3720.
Roselli Ercole, prof. d'Istituto tecnico, lire 3231.
Careghi Celso, appuntato nei carabinieri, lire 430.
Borella Luigi, capitano, lire 1945.
Cacace Giovanni, tenente di finanza, lire 1691.
Nicoletti Carmela, ved. di Paternò Daniele, lire 90.
Galliot Maria ved. di Bortolini Fortunato, lire 241,66.
Campo Pasquale, maggiore, lire 3510.
Tomasoni Lodovica ved. di Bertagnolli Carlo, lire 1289,33.
Ranucci Alessandra, orfana di Domenico, lire 400.
Turrino Carolina ved. di Sereni Francesco, lire 384.
Masoni Pietro, padre di Giuseppe, lire 202,50.
Gollini Caterina ved. di Barchi Lorenzo, lire 266,66.
D'Ombra o D'Umbra Giuseppe, guardafili telegrafico, lire 1008.
Vinosa Nicola, guardia carceraria, indennità, lire 1166.
Deodati Paolo, padre di Vincenzo, lire 202,56.
Barbanti-Silva Filippo, padre di Edgardo, lire 1408.
Portacci Maria, ved. di Bianconi Alfredo, lire 418,44 per anni 5.
Cassaro Gasparo, guardia scelta di città, lire 215,63.
Graziani Fortunato, sotto brigadiere di finanza, lire 241,50.
Pieraccioni Luigi, guardia di città, lire 205,25.
Di Lenna Luigi, segretario d'Università, lire 1875.
Monti Antonino, ved. di Carlini Gio. Batta, lire 1868,33.
Rossi Secondo, cancelliere di tribunale, lire 3532.
Basciu o Baxiu Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 893,33.
Boselli Everardo, capitano, lire 2904.
Gigliotti Felice, padre di Giuseppe, lire 402,50.
Fontana Giuseppina, ved. di Perazzi Costantino, lire 2666,66.
Pierri Gaetano, brigadiere dei carabinieri, lire 575.
Boccalone Saveria, ved. di Ruitz Gio. Batta, lire 340.
Branca Salvatore, tenente colonnello, lire 4160.
Langasco Edoardo, capitano nei carabinieri, lire 2662.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 11 fino al dì 20 marzo 1897 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio: 1 bovino morto a Cuneo e 1 pure morto a Centallo, più 1 equino morto a Dronero.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Carbonchio: 1 bovino morto a Voghera.
Bergamo — Tigna tonsurante: 1 bovino a Romano di Lomellina.
Brescia — Malattie infettive dei suini: 15 casi con 8 morti a Calvisano.

REGIONE III. — **Veneto.**

Belluno — Carbonchio sintomatico: 3 bovini morti a Belluno; Carbonchio ematico: 2 bovini morti a Belluno.
Verona — Malattie infettive dei suini: 1 caso, seguito da morte, a Verona.
Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Tezze.
Moccio: 1 equino morto a Caltrano.
Udine — Afta epizootica: 2 bovini a Revignano.
Treviso — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Castelfranco.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Maser.
Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Castelfranco.
Padova — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Stanghella.
Rovigo — Malattie infettive dei suini: 3 casi ad Adria e 1 caso a Crespino, tutti seguiti da morte.

REGIONE IV. — **Liguria.**

Genova — Carbonchio ematico: 1 equino morto a Spezia.

REGIONE V. — **Emilia.**

Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Modena e 1 a Mirandola, ambedue morti.
Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Savignano sul Panaro.
Moccio: 1 equino morto a S. Prospero.
Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Mirandola.
Bologna — Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Castel d'Argile.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino a San Miniato e 1 ovino a Castelfiorentino.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Palermo — Farcino: 1 equino a Cefalù ed 1 a Palermo.
Girgenti —Farcino: 3 equini a Campobello di Licata.

RIASSUNTO

Forme carbonchiose: 18 casi.
Malattie infettive dei suini: 25 casi.
Affezioni morvofarcinose: 7 casi.
Afta epizootica: 2 casi.
Tigna: 1 caso.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso.

La prova di esame per i concorrenti alla cattedra di psichiatria e clinica psichiatrica nella R. Università di Padova, secondo le norme stabilite dal Regolamento universitario, avrà principio nel giorno 8 aprile p. v., alle ore 9 antimeridiane, presso la R. Università di Genova.

Roma, 23 marzo 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Kölnische Zeitung* ha da Londra che il Consiglio dei Ministri ha preso una deliberazione d'importanza decisiva riguardo alla questione di Creta. L'Inghilterra rifiuterebbe la propria adesione al blocco dei porti della Grecia. La corrente filellenica avrebbe preso nuovamente il sopravento causa i forti sospetti che si nutrono contro la Russia.

Si dubita che il colonnello Vassos disponga di una quantità sufficiente di provvigioni e di munizioni per poter resistere a lungo alle truppe delle Potenze, qualora non venisse prima richiamato.

***

Si telegrafa da Brusselles ai giornali austriaci: Il conte di Fiandra recò all'Imperatore Guglielmo l'invito d'intervenire all'esposizione di Brusselles. Un invito eguale sarà diretto al Presidente della Repubblica francese, signor Felix Faure. Re Leopoldo si proporrebbe di combinare, nel castello Reale di Laassen, un incontro tra l'Imperatore Guglielmo ed il Presidente della Repubblica francese.

***

Per telegrafo fu già annunziato che il Parlamento tedesco, uniformandosi alle conclusioni della sua rispettiva Commissione, ha respinto alcuni crediti chiesti dal Governo per la costruzione di alcune navi da guerra.

Ora si scrive da Berlino che il voto del Parlamento, sebbene previsto, ha prodotto una vivissima impressione, tanto più che non si ignorava l'importanza che l'Imperatore annetteva personalmente alla questione. È noto che alcune settimane or sono l'Imperatore aveva fatto distribuire al Parlamento uno stato comparativo delle marine europee, in cui si addimostrava l'inferiorità delle forze navali tedesche, e nelle due ultime sedute del Parlamento si era notata la presenza del Principe Enrico, fratello dell'Imperatore, nella tribuna della Corte, coll'ammiraglio Knorr e due aiutanti di campo.

Il voto del Parlamento, in siffatte condizioni, doveva produrre, ed ha prodotto, una penosa impressione. Sebbene l'atteggiamento del governo durante la discussione non giustifichi l'ipotesi di una politica di combattimento, alla quale, del resto, difficilmente si presterebbe il cancelliere, Principe di Hohenlohe, alcuni circoli politici persistono a spargere la voce che l'Imperatore dirigerebbe un messaggio comminatorio al Parlamento. Nel caso in cui questo messaggio non producesse nessun effetto, secondo l'opinione prevalente in questi circoli, la costruzione degli incrociatori avrebbe luogo anche senza il consenso del Parlamento, precisamente come, prima della guerra del 1866, il Principe di Bismarck ha saputo condurre a termine la riforma dell'esercito, nonostante l'opposizione della Dieta prussiana. Alcuni giornali parlano perfino di una modificazione del sistema elettorale, della soppressione del suffragio universale, ma finora non si sa nulla di preciso circa agli intendimenti del governo.

***

Si ha da Washington che al Congresso fu presentato un progetto di tariffa doganale che colpisce di un dazio del 25 per cento sul valore commerciale, tutte le opere d'arte importate dall'estero. Ove la dichiarazione del valore non fosse esatta, il Governo eserciterà il diritto di prelazione su quegli oggetti, e se ne impossesserà pagandone il valore che fu loro attribuito aumentandolo del 5 per cento.

Contro questa tariffa che dovrebbe andare in vigore il 1 aprile prossimo, ma che è assai dubbio sia approvata dal Congresso, furono già fatte molte proteste.

ELEZIONI POLITICHE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Collegio di Crema — Eletto Marazzi Fortunato.

Collegio di Feltre — Iscritti 6997 - Votanti 2314 - Eletto Fusinato Guido 1828.

Collegio di Brindisi — Iscritti 3440 - Votanti 2356 - Eletto Dentice Frasso 1810.

Collegio di Abano — Iscritti 3051 - Votanti 1615 - Eletto Luzzatti 1488.

Collegio di Giulianova — Iscritti 2528 - Votanti 1389 - Eletto Cerulli Giuseppe 1293.

Collegio di Messina — Iscritti 1908 - Votanti 1072 - Eletto Picardi 1054.

Collegio di Vigevano — Eletto Bonacossa Giuseppe.

Collegio di Massa Carrara — Iscritti 8720 - Votanti 6824 - Eletto Bonelli Pellerano 2180.

Collegio di Avellino — Iscritti 3317 - Votanti 2820 - Eletto Branca 2765.

Collegio di Chiari — Iscritti 4350 - Votanti 2452 - Conte Giacomo Morando 955 - Ulisse Papa 931 - Ballottaggio Morando e Papa.

Collegio d'Imola — Iscritti 4437 - Votanti 2917 - Eletto Zappi Luigi 1457.

Collegio di Castroreale — Iscritti 2052 - Votanti 1830 - Eletto di S. Onofrio 1822.

Collegio di Cerreto Sannita — Iscritti 2358 - Votanti 1857 - Eletto Andrea Giuseppe 1105.

Collegio di S. Vito Tagliamento — Iscritti 3934 - Votanti 2290 - Eletto Gustavo Freschi 1347.

Collegio di Cividale — Iscritti 3475 - Votanti 1526 - Eletto Morpurgo 1307.
Collegio di Varese — Iscritti 10018 - Votanti 5171 - Eletto Cagnolo 2399.
Collegio di Salerno — Iscritti 3471 - Votanti 2820 - Eletto Enrico De Marinis 1657.
Collegio di Rogliano — Iscritti 2938 - Votanti 1715 - Eletto Quinteri 1035.
Collegio di Montebelluna — Eletto Bartolini Pietro.
Collegio di Forlì — Ballottaggio - Fortis Alessandro 1225 - Fratti Antonio 1089.
Collegio di Montepulciano — Eletto Bastogi Gioacchino 2123.
Collegio di Palermo 1° — Eletto Palizzolo 1099.
Collegio di S. Severo — Iscritti 2739 - Votanti 2576 - Eletto Giuseppe Mascià 1203.
Collegio di Vigevano. — Iscritti 6895 - Votanti 3497 - Eletto Bonacossa 2257.
Collegio di Brienza. — Iscritti 2059 - Votanti 1034 - Eletto Lovito Francesco 953.
Collegio di Lucera. — Iscritti 4108 - Votanti 3206 - Eletto Salandra 1773.
Collegio di Sulmona. — Iscritti 4536 - Votanti 2283 - Eletto Mansueto De Amicis 1354.
Collegio di Caluso. — Iscritti 3827 - Votanti 2305 - Eletto Chiesa 1873.
Collegio di Casalmaggiore. — Ballottaggio fra Longari e Beduschi.
Collegio di Bagnara Calabra — Iscritti 3157 - Votanti 2238 - Eletto De Nava 1675.
Collegio di Cassano al Jonio — Iscritti 3110 - Votanti 1278 - Eletto Compagna 1142.
Collegio di Palermo 3° — Eletto Principe Lanza di Trabia 1145.
Collegio di Sciacca — Iscritti 2746 - Votanti 1799 - Eletto Nicolò Gallo 1649.
Collegio di Paternò — Iscritti 1931 - Votanti 1586 - Eletto Maiorana Giuseppe 820.
Collegio di Pietrasanta — Iscritti 6169 - Votanti 4527 - Eletto Ventura Camillo 2956.
Collegio di Marostica — Iscritti 4858 - Votanti 2242 - Eletto Bonin Lelio 2096.
Collegio di Udine 3° — Iscritti 6361 - Votanti 3519 - Eletto Girardini Giuseppe 1980.
Collegio di Gorgonzola — Eletto Sola Andrea 1691.
Collegio di Napoli 11° — Eletto Placido,
Collegio di Alessandria — Iscritti 7543 - Votanti 3992 - Frascara 1611 - Zerboglio 1222 - Ballottaggio.
Collegio di Napoli 10° — Iscritti 2517 - Votanti 1805 - Eletto Aliberti 907.
Collegio di Capannori — Iscritti 4251 - Votanti 2589 - Eletto Modigliani Ernesto 1399.
Collegio di Termini — Iscritti 2485 - Votanti 1943 - Eletto Sanfilippo 1158.
Collegio di Valdagno — Cavalli Luigi 739 - Brunialti Attilio 302 - Ballottaggio.
Collegio di Erba — Iscritti 6545 - Votanti 3547 - Eletto Baragiola Pietro 2298.
Collegio di Macomer — Eletto Solinas Apostoli 1192.
Collegio di Caccamo — Votanti 1594 - Eletto Rudini 1574.
Collegio di Pontedecimo — Iscritti 6518 - Votanti 3493 - Eletto Giancarlo Daneo 316.
Collegio di Spoleto — Iscritti 4761 - Votanti 2207 - Eletto Lorenzini 1431.
Collegio di Tricase — Iscritti 2709 - Votanti 1860 - Eletto Pisanelli 1810.
Collegio di Ortona a Mare — Iscritti 3367 - Votanti 2800 - Eletto Masci 1410

Collegio di Aragona — Eletto Coffari 1035.
Collegio di Lonigo — Iscritti 4789 - Votanti 2033 - Eletto Donati Carlo 1253.
Collegio di Soresina — Iscritti 6044 - Votanti 2717 - Eletto Angelo Pavia 1427.
Collegio di Torino 5.° — Iscritti 4827 - Votanti 2200 - Eletto Ferrero di Cambiano Cesare 1824.
Collegio di Torino 3.° — Iscritti 4965 - Votanti 2863 - Biscaretti di Ruffia Roberto 1333 - Cerutti Serafino 1253. - Ballottaggio.
Collegio di Ostuni — Iscritti 3012 - Votanti 2523 - Eletto Trinchera 1445.
Collegio di Catania 1.° — Iscritti 2252 - Votanti 1280 - Eletto di S. Giuliano 1188.
Collegio di Nicosia — Iscritti 1417 - Votanti 1093 - Eletto Maiorana Angelo 663.
Collegio di Bricherasio — Iscritti 3309 - Votanti 2393 - Eletto Soulier 1575.
Collegio di Cuorgnè — Iscritti 3568 - Votanti 2218 - Eletto Di Bagnasco 1397.
Collegio di Belluno — Iscritti 2787 - Votanti 2964 - Eletto Paganini 2371.
Collegio di Faenza — Eletto Clemente Caldesi con 1046 voti.
Collegio di Monopoli — Iscritti 3186 - Votanti 1790 - Eletto avv. Vicenzo Lojodice con 1687 voti.
Collegio di Pordenone — Eletto Emidio Chiaradia.
Collegio di Monreale — Iscritti 1587 - Votanti 1151 - Eletto Mirtoseggio 736.
Collegio di Pavullo — Iscritti 2045 - Votanti 792 - Eletto Gallini avv. Carlo 762.
Collegio di Busto Arsizio — Eletto Travolli 2100.
Collegio di Santarcangelo — Eletto Vendemini Gino 1438.
Collegio di Agnone — Iscritti 3591 - Votanti 1917 - Eletto Falcone 1886.
Collegio di Paola — Iscritti 3098 - Votanti 2031 - Eletto Mirabelli Roberto 1091.
Collegio di Cerignola — Iscritti 4676 - Votanti 3912 - Eletto Pavoncelli 3480.
Collegio di Vittorio — Eletto Vianello Alessandro.
Collegio di Lendinara — Eletto Eugenio Valli.
Collegio di Ariano di Puglia — Iscritti 3001 - Votanti 2336 - Eletto Ottavio barone Anzani 1661.
Collegio di Cittanova — Iscritti 2521 - Votanti 2127 - Eletto Colarusso Raffaele 1120
Collegio di Borgo S. Lorenzo — Iscritti 3447 - Votanti 1472 - Eletto Torrigiani 1396.
Collegio di Gemona. — Iscritti 3971 - Votanti 1073 - Eletto Marinelli Giovanni 1015.
Collegio di Firenzuola d'Arda. — Iscritti 2023 - Votanti 1129 - Eletto Cipelli Vittorio 900.
Collegio di Montecorvino-Rovella. — Iscritti 3186 - Votanti 2715 - Eletto Alberto Morese 1425.
Collegio di San Remo. — Eletto Biancheri 2599.
Collegio di Gaeta. — Iscritti 3031 - Votanti 2287 - Eletto Tommaso Testa 1184.
Collegio di Gallipoli — Iscritti 3574 - Votanti 2920 - Eletto Vischi Nicola 1659.
Collegio di Manduria — Iscritti 2935 - Votanti 2347 - Eletto Raffaele De Cesare 1311.
Collegio di Lecco — Iscritti 7411 - Votanti 3091 - Eletto Gavazzi Lodovico 2177.
Collegio di Rimini — Gattorno Federico 743 e Renzi Achille 684 - Ballottaggio.
Collegio di Maglie — Iscritti 3819 - Votanti 3033 - Eletto Di Donno Vincenzo 1637.
Collegio di Mantova — Iscritti 4569 - Votanti 2812 - Arrivabene Silvio 1286 - Rocca Fermo 1232 - Ballottaggio.

Collegio di Montevarchi — Iscritti 5212 - Votanti 4556 - Eletto Attilio Luzzatto 2373.
Collegio di Pesaro — Iscritti 3830 - Votanti 2080 - Eletto Albani 1174.
Collegio di Fano — Iscritti 3471 - Votanti 2570 — Eletto Mariotti 1321.
Collegio di Pescarolo — Iscritti 5377 - Votanti 3905 - Eletto Leonida Bissolati 2039.
Collegio di Vallo Lucano — Iscritti 2407 - Votanti 1531 - Eletto Roberto Talamo 1466.
Collegio di Torchiara — Iscritti 2879 - Votanti 2360 - Eletto Mazziotti Matteo 1776.
Collegio di Cefalù — Iscritti 1992 - Votanti 1413 - Eletto Barone Turrisi 1161.
Collegio di Urbino — Iscritti 4670 - Votanti 1251 - Eletto Budassi 936.
Collegio di Gioia del Colle — Iscritti 3178 - Votanti 2479 - Eletto De Bellis Vito 1418.
Collegio di Empoli — Eletto Carlo Ridolfi 2423.
Collegio di Sannicandro Garganico — Iscritti 2393 - Votanti 2421 - Eletto Roberto Vollaro De Lieto 1534.
Collegio di Busto Arsizio — Iscritti 5432 - Votanti 2721 - Eletto Ernesto Travelli 2137.
Collegio di Thiene — Iscritti 4776 - Votanti 1934 - Eletto Brunialti Attilio 969.
Collegio di Aquila 1° — Iscritti 2114 - Votanti 1565 - Eletto Manna 977.
Collegio di Brivio — Eletto Giulio Prinetti.
Collegio di Serrastretta — Iscritti 2477 - Votanti 1706 - Eletto Gaspare Colosimo 1369.
Collegio di Messina — Iscritti 2248 - Votanti 1373 - Eletto Cianciolo 814.
Collegio di Ozieri. — Iscritti 2732 - Votanti 2262 - Pais 1059 - Demurtas 730 - Ballottaggio.
Collegio di Pontassieve. — Iscritti 4732 - Votanti 1812 - Eletto Serristori 1035.
Collegio di Sessa Aurunca. — Iscritti 2933 - Votanti 2027 - Eletto G. B. di Lorenzo 1444.
Collegio di Penne. — Iscritti 2369 - Votanti 2077 - Eletto Domenico Tinozzi 1324.
Collegio di Cantù. — Iscritti 7259 - Votanti 3274 - Eletto Ambrosoli Francesco 2129.
Collegio di Terranova, — Iscritti 2649 - Votanti 1746 - Eletto Pignatelli Giuseppe 1554.
Collegio di Potenza. — Iscritti 1883 - Votanti 1275 - Eletto Branca 1198.
Collegio di Lecce — Iscritti 3712 - Votanti 2049 - Eletto Lo Re Francesco 1606.
Collegio di Torino 4° — Iscritti 5435 - Votanti 3719 - Eletto Nofri Quirino 1894.
Collegio di Melfi — Iscritti 3124 — Votanti 2090 - Eletto Giustino Fortunato 2019.
Collegio di Portomaggiore — Iscritti 3029 - Votanti 1856 - Eletto Sani Severino 1403.
Collegio di Palmanova — Iscritti 3776 - Votanti 2342 - Eletto Asarta Vittorio 1461.
Collegio di Milano 6° — Ciccotti 903 - Mussi 971 - Ballottaggio.
Collegio di Lagonegro — Iscritti 2193 - Votanti 1205 — Eletto Senise 911.
Collegio di Napoli 8° — Iscritti 3697 - Votanti 2074 - Eletto Mogliani 1217.
Collegio di Orvieto — Iscritti 4381 - Votanti 3277 - Eletto Bracci 1895.
Collegio di Ragusa — Eletto Ciaceri con 1482.
Collegio di Piedimonte Alife — Iscritti 2312 - Votanti 1362 - Eletto Antonio Gaetani 1311.

Collegio di Militello — Iscritti 2233 - Votanti 1925 - Eletto Caffarelli 1233.
Collegio di Catania 2° — Eletto De Felice 1100.
Collegio di Regalbuto — Iscritti 1274 - Votanti 1031 - Eletto Vaccaro 596.
Collegio di Reggio Emilia — Iscritti 6013 - Votanti 3915 - Eletto Camillo Prampolini 2060.
Collegio di Montefiascone — Iscritti 4316 - Votanti 3332 - Eletto Brenciaglia Napoleone 1778.
Collegio di Vimercate — Iscritti 5987 - Votanti 2504 - Eletto Carmine 2333.
Collegio di Patti — Iscritti 3066 - Votanti 2548 - Eletto Sciacca della Scala 1526.
Collegio di Matera — Iscritti 2412 - Votanti 2020 - Eletto Torraca Michele 1051.
Collegio di Sannazzaro dei Burgondi — Iscritti 5581 - Votanti 3720 - Eletto Calvi 2290.
Collegio di Martinengo 1° — Iscritti 3937 - Votanti 1370 - Eletto Giulio Silvestri 1229.
Collegio di Milano 3° — De Cristoforis 1276 - Casnati 979 - Ballottaggio.
Collegio di Boiano — Iscritti 3022 - Votanti 1644 - Eletto De Salvio 1560.
Collegio di Nicastro — Iscritti 3274 - Votanti 2613 - Eletto Carlo D'Ippolito 1660.
Collegio di Verolanuova — Iscritti 3481 - Votanti 1395 - Eletto Gorio Carlo 1279.
Collegio di Milano 1° — Greppi 1897 - De Andreis 1466 - Ballottaggio.
Collegio di Acerenza — Iscritti 2328 - Votanti 1921 — Eletto Emanuele Gianturco 1873.
Collegio di Palmi — Iscritti 3331 - Votanti 2039 - Eletto Chiudano Giuseppe 1870.
Collegio di Castellammare di Stabia — Iscritti 3494 - Votanti 2681 - Eletto Palumbo 1835.
Collegio di Tregnago — Iscritti 4463 - Votanti 1614 - Eletto Danieli 1305.
Collegio di Chieti — Iscritti 3743 - Votanti 2310 - Eletto Mezzanotte 1994.
Collegio di Borgo a Mozzano — Iscritti 5055 - Votanti 2375 - Eletto Maurigi Ruggero 2117.
Collegio di Castrogiovanni — Iscritti 2303 - Votanti 1338 - Eletto Colaianni Napoleone 1261.
Collegio di Milazzo — Iscritti 3165 - Votanti 1994 - Eletto Fulci Nicolò 1782.
Collegio di Stradella — Iscritti 6527 - Votanti 4451 - Eletto Arnaboldi 2850.
Collegio di Taranto — Iscritti 3201 - Votanti 1457 - Eletto D'Ayala Valva 1499.
Collegio di Oviglio — Iscritti 10317 - Votanti 6636 - Eletto Medici 3170.
Collegio di Bibbiena — Iscritti 4665 - Votanti 2030 - Eletto Collacchioni 1773.
Collegio di Atri — Iscritti 2150 - Votanti 1802 - Eletto Clemente 1306.
Collegio di Pordenone — Iscritti 5564 - Votanti 3371 - Eletto Chiaradia Emidio 1791.
Collegio di Corleto Perticara — Iscritti 1781 - Votanti 1054 - Eletto Pietro Lacava 978.
Collegio di Augusta — Iscritti 1811 - Votanti 1138 - Eletto Conte di Cammarota 1123.
Collegio di Castrovillari — Iscritti 2409 - Votanti 1443 - Eletto Giunti Leopoldo 1381.
Collegio di Campi Bisenzio — Iscritti 4756 - Votanti 2259 - Eletto Niccolini 1320.
Collegio di Barge — Iscritti 3685 - Votanti 1958 - Eletto Alfredo Chiappero 1926.

Collegio di Termini Imerese - Eletto Sanfilippo.
Collegio di Lendinara — Iscritti 2322 - Votanti 1550 - Eletto Valli Eugenio 912.
Collegio di Asti — Iscritti 7932 - Votanti 4513 - Eletto Giovanelli Edoardo 2616.
Collegio di Vittorio — Iscritti 3646 - Votanti 2352 - Eletto Vianello Alessandro 1172.
Collegio di Borgo S. Dalmazzo — Iscritti 3514 - Votanti 1931 - Eletto Rovasenda 1832.
Collegio di Savigliano — Iscritti 4070 - Votanti 2365 - Eletto Stefano Lausetti 1292.
Collegio di Vergato — Iscritti 3934 - Votanti 1649 - Eletto Lugli Cesare 1291.
Collegio di Monte Giorgio — Iscritti 2851 - Votanti 2181 - Eletto Galletti Arturo 1133.
Collegio di Vignale — Iscritti 9526 - Votanti 6271 - Vigna 3050 - Rogna 3019 - Ballottaggio.
Collegio di Capaccio — Iscritti 2204 - Votanti 1818 - Eletto Giuliano Gaetano 1109.
Collegio di Muro Lucano — Iscritti 1959 - Votanti 1132 - Eletto Grippo Pasquale 935.
Collegio di Campagna - Iscritti 2571 - Votanti 2061 - Eletto Bonavoglia Michele 1136.
Collegio di Fossano — Iscritti 4078 - Votanti 3188 - Villa Falletti 1007 - Bonvicino 942 - Ballottaggio.
Collegio di Napoli 9.° — Iscritti 2723 - Votanti 1920 - Eletto Della Rocca 1300.
Collegio di Vicenza — Iscritti 5882 - Votanti 2622 - Eletto Piovene 1617.
Collegio di Torino 2° — Iscritti 2333 - Votanti 1928 - Eletto Morgari Iddino 1081.
Collegio di Carmagnola — Iscritti 4838 - Votanti 2177 - Eletto Sineo 2123.
Collegio di Vico Pisano — Iscritti 4291 - Votanti 3199 - Eletto Tizzoni 1756.
Collegio di Livorno 1° — Iscritti 7011 - Votanti 4669 - Delbuono 2268 - Marazzi 2090 - Ballottaggio.
Collegio di Chivasso — Iscritti 4938 - Votanti 2707 - Eletto Frole Secondo 2622.
Collegio di Isola della Scala — Iscritti 4601 - Votanti 2368 - Eletto Giuseppe Poggi 1573.
Collegio di Santa Maria Capua Vetere — Iscritti 2637 - Votanti 2206 - Eletto Morelli Enrico 1187.
Collegio di Larino — Eletto Romano 1303.
Collegio di Treviso — Cerutti Giuseppe 886 - Radaelli Giov. Batta 938 - Ballottaggio.
Collegio di Francavilla — Eletto Fulci Lodovico 1138.
Collegio d'Ostiglia — Iscritti 4533 - Votanti 3163 - Eletto Gioppi Cesare 1453.
Collegio di Licata — Iscritti 1797 - Votanti 1302 - Eletto Filì Astolfone 1233.
Collegio di Pistoia 1.° — Iscritti 3365 - Votanti 2582 - Eletto Casciani Paolo 1824.
Collegio d'Alba — Iscritti 4576 - Votanti 2079 - Eletto Coppino Michele 1311.
Collegio di Giarre — Iscritti 2289 - Votanti 1709 - Eletto Perrotta Onofrio 933.
Collegio di Treviglio — Iscritti 4483 - Votanti 1500 - Eletto Adolfo Engel 1362.
Collegio di Reggio Calabria — Iscritti 4142 - Votanti 3075 - Eletto Camagna 1907.
Collegio di Sala Consilina — Iscritti 1727 - Votanti 1279 - Giovanni Camera 609 - Giampietro Emilio 539 - Ballottaggio.
Collegio di Napoli 12° — Iscritti 2707 - Votanti 1714 - Eletto De Martino 1043.
Collegio di Mirano — Iscritti 4011 - Votanti 1442 - Eletto Zabeo Egisto 1243.

Collegio di Rimini — Iscritti 4455 - Votanti 1780 - Gattorno Federico 743 - Renzi Achille 681. - Ballottaggio.
Collegio di Pescia — Iscritti 5382 - Votanti 3272 - Eletto Martini Ferdinando 2836.
Collegio di Parma — Iscritti 3510 - Votanti 1542 - Eletto Bocchialini Emilio 872.
Collegio di Voltri — Iscritti 5689 - Votanti 1844 - Eletto Pizzorni 1502.
Collegio di Vigone — Iscritti 2545 - Votanti 1489 - Eletto Marsengo Bastia 1436.
Collegio di Sanseverino — Eletto Mestica 1660.
Collegio di Mondovì — Eletto Giaccone 2239.
Collegio di Frosinone — Iscritti 2469 - Votanti 1955 - Eletto Vienna 925.
Collegio di Pinerolo — Iscritti 3290 - Votanti 1975 - Eletto Facta Luigi 1834.
Collegio di Napoli 3.° — Iscritti 3173 - Votanti 1836 - Eletto Arlotta 1511.
Collegio di S. Giovanni in Persiceto — Iscritti 4260 - Eletto Chigi 1377.
Collegio di Portomaggiore — Eletto Severino Sani con voti 1403.
Collegio di Terni — Iscritti 5584 - Votanti 3171 - Eletto Pantano 1842.
Collegio di Alcamo — Eletto Mauro 1534.
Collegio di Rho — Iscritti 5022 - Votanti 2104 - Eletto Weil Weiss 1653.
Collegio di Bitonto — Iscritti 3211 - Votanti 2419 - Eletto Landisi 2291.
Collegio di Villadeati — Eletto Borsarelli 3271.
Collegio di Bologna 4.° (Castelmaggiore) — Eletto Panzacchi 1326.
Collegio di Badia Polesine — Eletto Badaloni Nicola.
Collegio di Chivasso — Iscritti 4927 - Votanti 2707 - Eletto Frola 2622.
Collegio di Chiaravalle — Iscritti 2196 - Votanti 1423 - Eletto Rossi Milano 1302.
Collegio di Cassino — Iscritti 3965 - Votanti 2415 - Eletto Grossi 2265.
Collegio di Francavilla Sicilia — Iscritti 2827 - Votanti 2368 - Eletto Fulci 1279.
Collegio di S. Bartolomeo in Galdo — Iscritti 3444 - Votanti 2333 - Eletto Ferdinando Ruffo 2305.
Collegio di Bozzolo — Iscritti 4353 - Votanti 2937 - Siliprandi 1126 - Albertone Pietro 1185 - Ballottaggio.
Collegio di Castelvetrano — Iscritti 3069 - Votanti 2623 - Eletto Saporito 2092.
Collegio di Venezia 3° — Eletto Tiepolo 1604.
Collegio di Vigonza — Eletto Ottavi 1604.
Collegio di Sora — Iscritti 3112 - Votanti 2290 - Eletto Conte 1412.
Collegio di Venezia 2° — Selvatico 943 - Ceresa 1048. Ballottaggio.
Collegio di Termini — Eletto Sanfilippo 1158.
Collegio d'Asti — Eletto Giovanelli 2617.
Collegio di Giarre — Iscritti 2239 - Votanti 1709 - Eletto Perrotta 933.
Collegio di Caulonia — Iscritti 1844 - Votanti 1400 - Eletto Cappellari 944.
Collegio di Gerace Marina — Eletto Scaglione 1157.
Collegio di Baiano — Eletto Caravita 1667.
Collegio di Ciriè — Bertelli e Cibrario - Ballottaggio.
Collegio di Borgo S. Dalmazzo — Eletto Rovasenda 1965.
Collegio di Cologna Veneta — Iscritti 6511 - Votanti 1897 - Eletto Silvio Venturi 1376.
Collegio di Como — Iscritti 7707 - Votanti 4353 - Eletto Carcano 2471.

Collegio di Albenga — Iscritti 7590 - Eletto Biancheri 1822.
Collegio d'Isola della Scala — Iscritti 4601 - Votanti 2568 - Eletto Poggi 1573.
Collegio di Villanova — Iscritti 8113 - Votanti 3703 - Eletto Villa Tommaso 3445.
Collegio di Novi Ligure — Iscritti 7050 - Votanti 4401 - Eletto Raggio Edilio 3636.
Collegio di Appiano — Iscritti 5987 - Votanti 3038 - Eletto Scalini 2596.
Collegio di Carpi — Iscritti 2897 - Votanti 2034 - Eletto Bertesi 1042.
Collegio di Arezzo — Eletto Severi 1630.
Collegio di Montefiascone — Eletto Brenciaglia 1870.
Collegio di Lari — Eletto Panattoni.
Collegio di Santhià — Pozzo 2528 e Ricci 2117 - Ballottaggio.
Collegio di Perugia 1° — Eletto Pompili 2199.
Collegio di Vicopisano — Eletto Tizzoni 1749.
Collegio di Sondrio — Inscritti 10254 - Votanti 3080 - Eletto Marcora 2578.
Collegio di Saluzzo — Eletto Pirano 1466.
Collegio di Rieti — Eletto Raccuini.
Collegio di Correggio — Eletto Cattafavi 2011.
Collegio di Cortona — Eletto Diligenti 2173.
Collegio di Acerra — Iscritti 3034 - Votanti 2612 - Eletto Calabria 1666.
Collegio di Pontecorvo — Eletto Lucernari 2637.
Collegio di Borgotaro — Iscritti 2236 - Votanti 1316 — Eletto Sagasi Primo 662.
Collegio di Cittanova — Eletto Colarusso Raff. 1121.
Collegio di Oneglia — Eletto Berio 2012.
Collegio di Aosta — Compans 1028 e Farinet 939 - Ballottaggio.
Collegio di Ivrea — Eletto Pinchia 2668.
Collegio di Campobasso — Iscritti 3209 - Votanti 2341 - Eletto Dagaglia 1617.
Collegio di Varallo Sesia — Eletto Rizzetti.
Collegio di Larino — Eletto Romano 1292.
Collegio di Montecorvino Rovella — Eletto Morese.
Collegio di Castelnuovo Garfagnana — Eletto Poli 2263.
Collegio di Trescore — Suardo 659 e Caprotti 2900 - Ballottaggio.
Collegio di Benevento — De Caro 1607 e Rummo 814 - Ballottaggio.
Collegio di Recco — Belgrano 674 e Randaccio 1251 - Ballottaggio.
Collegio di Licata — Eletto Filì Astolfone 1233.
Collegio di Gessopalena — Tozzi 1732.
Collegio di Lanciano — Eletto De Giorgio 1878.
Collegio di Marsala — Eletto Pipitone.
Collegio di Langhirano — Eletto Guerci 858.
Collegio di Città S. Angelo — Eletto De Riseis 732.
Collegio di Termini Imerese — Eletto Sanfilippo 1153.
Collegio di Volterra — Eletto Ruggeri 1629.
Collegio di Cerreto — D'Andrea e Venditti - Ballottaggio.
Collegio di Ceva — Eletto Calleri 2673.
Collegio di Mirabella Eclano — Modestino 916 - Del Balzo 731 - Ballottaggio.
Collegio di Sessa Aurunca - Eletto Di Lorenzo 1455.
Collegio di Ostuni — Eletto Trinchera.
Collegio di Firenze 3°. — Eletto Pescetti 1086.
Collegio di Firenze 4°. — Brunetti 727 e Merci 511 - Ballottaggio.
Collegio di Gonzaga. — Eletto Ferri Enrico 2007.
Collegio di San Daniele — Iscritti 3713 - Votanti 1310 - Eletto Luzzatto Riccardo 1044.
Collegio di Ascoli Piceno. — Iscritti 3255 - Votanti 1512 - Eletto Cantalamessa 1207.
Collegio di Alessandria — Iscritti 7542 - Votanti 4027 - Frascara Giuseppe 1613 - Zorboglio 1225 - Ballottaggio.
Collegio di S. Benedetto del Tronto. — Iscritti 3800 - Votanti 2162 - Eletto Sacconi 1609.
Collegio di Pieve di Cadore — Iscritti 6798 - Votanti 2553 - Eletto Clementini 1393.
Collegio di Vergato — Iscritti 3925 - Votanti 1649 - Eletto Lugli 1289.
Collegio di Riccia — Iscritti 3428 - Votanti 2193 - Eletto Fede 2139.
Collegio di Bettola — Iscritti 3037 - Votanti 1437 - Manfri 713 - Fabbri 718 - Ballottaggio.
Collegio di Castelsangiovanni — Iscritti 3100 - Votanti 2237 - Priario 1013 - Napoleone Ferraris 558 - Ballottaggio.
Collegio di Fermo — Iscritti 2335 - Votanti 1679 - Eletto Caetani 1216.
Collegio di Monaggio — Risultato completo - Iscritti 6306 - Votanti 2883 - Eletto Rubini 2260.
Collegio di Calatafimi — Lampiasi 1049 - Nocito 768 - Ballottaggio.
Collegio di Dronero — Iscritti 4894 - Votanti 2021 - Eletto Giolitti 1832.

(*Continua*)

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova è partito stamane, alle ore 8, da Berlino per l'Italia.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

« In occasione delle feste pel centenario di Guglielmo I, S. M. il Re d'Italia ha conferito al Cancelliere germanico, principe di Hohenlohe, il Collare della Santissima Annunziata ».

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* ha da La Canea, 24:

« Il Console italiano, cav. Medana, ha ricevuto notizia ufficiale che si trovano al campo del colonnello Vassos i giovani volontari Virgili e Belcredi che falsamente erano stati detti morti a Jerapetra ».

XII Congresso Internazionale di Medicina. — Le LL. EE. i ministri della Guerra e della Marina hanno disposto che una rappresentanza dei corpi sanitari dell'Esercito e dell'Armata intervenga alle sedute del XII Congresso internazionale di Medicina che si terrà a Mosca nel prossimo agosto sotto la presidenza di S. A. I. il Granduca Sergio Alexandrovich.

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 24 marzo, a lire 105,63.

Fra Roma e Parigi. — La Direzione della Società delle S. F. Mediterranee fa conoscere che fra essa e la Società ferroviaria Paris Lyon-Mediterranée è stato stabilito di effettuare, il 13 aprile p. v., in occasione della Settimana Santa, un treno speciale da Parigi a Roma, via Genova, composto di vetture di 2ª e 3ª classe, lasciando facoltativo il ritorno nel periodo di tre settimane, coi treni ordinarî.

Marina militare. — Le RR. navi *Volta* e *Piemonte* parti-

rono la prima ieri l'altro da Suez, e la seconda ieri da Barcellona.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Bisagno*, della N. G. I., e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo ieri da Bombay per Hong-Kong ed il secondo ieri l'altro da Las Palmas per Genova.

ESTERO

I vini artificiali in Francia. — Risulta, dalle cifre pubblicate dalla Direzione delle contribuzioni indirette, che la fabbricazione dei vini di zucchero si è elevata a 1,426,531 Ett. nel 1896, contro 1,423,060 Ett. nel 1895 e 1,147,167 nel 1894.

La produzione dei vini d'uve secche è stata nel 1896 di Ett. 888,010, contro 768,114 Ett. nel 1895 e 514,002 Ett. nel 1894.

I dipartimenti della Gironda e della Costa d'Oro primeggiano come importanza nella produzione dei vini di zucchero con una quantità circa di 140,000 Ett. ciascuno; poi la Marne con 102,000 e l'Yonne circa 100,000 Ett.

Per i vini di uve secche il dipartimento della Senna è classificato per il primo, con una produzione di 381,700 Ett.; il Loiret viene dopo, con 79,605 Ett.; l'Hérault con 54,000; la Maine 37,000; Meurthe-et-Moselle 32,000; Ardenne 30,000 Ett. ecc.

I vini di zucchero, di cui diamo le cifre, non sono che quelli ottenuti con l'aggiunta d'acqua zuccherata, cioè i soli che devono, secondo la legge Griffe, essere chiamati vini di zucchero.

In quanto ai vini di uve secche, le indicazioni date dall'Amministrazione comprendono tanto quelli che sortono dalle fabbriche, quanto quelli dei particolari.

Lo sviluppo delle città tedesche. — Gli europei sogliono estasiarsi, perfettamente fuori di proposito, dinanzi all'aumento rapido e prodigioso delle città americane. Orbene, in qualche Stato d'Europa si verifica di meglio. Vediamo, per esempio, in Germania.

Nel 1860, Berlino era più piccola di Filadelfia; da quel giorno la sua popolazione si è accresciuta d'un milione d'abitanti, mentre Filadelfia crebbe soltanto di mezzo milione. Nel 1870 le popolazioni rispettive di Berlino e di Nuova York erano di 800,000 contro 950,000; nel 1890 l'ordine è rovesciato; Berlino passa avanti, con 1,578,794 abitanti, mentre Nuova York non ne ha ancora che 1,515,301.

Passando alle città d'inferiore importanza, vediamo Amburgo, che nel 1875 aveva 263,540 abitanti, passare a 569,291 nel 1890, mentre Boston, che contava 342,000 abitanti nel 1875, non ne aveva nel 1890 che 448,000.

Così pure Lipsia, terza città di Germania come popolazione, aveva 127,000 abitanti nel 1875; ne ebbe 355,000 nel 1890, superando notevolmente San Francisco, la cui popolazione era peraltro superiore nel 1875. Durante lo stesso periodo, Monaco e Breslavia superarono Cincinnati.

Fra gli aumenti notevoli negli Stati Uniti durante la decade 1880-1890 si possono citare quelli di Cleveland, la cui popolazione passò da 160,000 a 261,000, di Buffalo (155,000 a 255,000) e di Pittsburg (150,000 a 238,000). Ora nel medesimo periodo, la popolazione di Cologna passò dai 144,800 ai 281,000 abitanti.

Fra le città d'altri Stati d'Europa è da citarsi più specialmente Budapest, che negli ultimi sette anni acquistò 100,000 abitanti. La sua popolazione è ora di 600,000 anime.

La produzione aurifera del Transvaal. — Si ha da Londra che la produzione delle miniere d'oro del distretto di Johannesburg, ammontò nel febbraio scorso a 169,034 once, contro 171,521 nel gennaio. La produzione delle miniere d'oro nel Transvaal propriamente detto fu nel febbraio di 41,946 contro 38,311 nel gennaio.

Le case e la popolazione di Zurigo. — Da un riassunto provvisorio dell'inchiesta sulle abitazioni praticatesi dal 15 ottobre al 21 novembre dello scorso anno, risulta che nella città di Zurigo vi sono 11,111 case, di cui 8,621 sono abitate. Queste 8621 case d'abitazione contengono 28,840 appartamenti, di cui 1,442 vuoti.

Tutte le case assieme comprendono 123,824 spazi abitabili, 28,825 cucine, 33,088 latrine, 5,571 locali di lavoro. Il censimento della popolazione praticatosi contemporaneamente constatò la presenza di 28,541 famiglie, 8,120 persone di servizio, 12,808 pigionanti, 8,573 semplici pernottanti, ossia un totale di 137,407 persone, di cui 68,587 uomini e di 68,820 donne.

Secondo i registri della polizia in base alle notificazioni degli arrivi e delle partenze, la popolazione della città in quei medesimi giorni risultava di 130,987 persone. Questa grande differenza la si ascrive alle false notifiche del numero dei pigionanti ed al rifiuto di rispondere ai questionari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 23. — Lo *Standard* ha da la Canea che gli Ammiragli ordinarono ai Consoli greci di Retimo e di Candia di partire immediatamente dall'isola.

Il *Times* ha da Atene che la Grecia desiderando una soluzione pacifica della questione di Creta, si contenterebbe del ritiro completo delle truppe turche dall'isola.

MADRID, 23. — Si ha dall'Avana: Vi furono scontri fra le truppe spagnuole e gl'insorti a Las Villas ed Avana.

Dodici insorti si sono presentati all'indulto.

Il generale Weyler è partito dall'Avana per continuare le operazioni militari.

Si ha da Manilla: Le truppe spagnuole s'impadronirono a Bulacan dell'accampamento degl'insorti. Questi perdettero 300 uomini e fuggirono abbandonando armi e cavalli.

La squadra continua a bombardare Bacoor e Cavite, rendendo inefficace il fuoco delle trincee degl'insorti.

LA CANEA, 23. — Ieri ebbe luogo un combattimento a Malaxa. Rimasero morti dieci turchi e vi furono numerosi feriti.

LA CANEA, 23. — Il primo distaccamento di soldati francesi sbarcò stamane e l'ultimo, arrivato questa mattina a bordo della nave *Auvergne*, sbarcherà stasera.

COSTANTINOPOLI, 23. — Le notizie da Atene recano che la Grecia non pare disposta per ora a cedere alla volontà delle Potenze.

Nulla di definitivo ancora circa la proclamazione del blocco dei porti greci. Si comincierà probabilmente, appena una decisione sia presa, dal blocco del porto di Volo.

Tutte le voci di trattative per l'azione isolata di una Potenza sono insussistenti. E pure insussistente la notizia del *Daily News* che la flotta turca abbia proceduto al bombardamento delle posizioni degli insorti a Suda.

NAPOLI, 23. — Il maggiore Nerazzini s'imbarcherà domani sera per lo Scioa.

BERLINO, 23. — L'Imperatore, l'Imperatrice Augusta Vittoria e l'Imperatore Federico, col Duca di Genova e gli altri Principi tedeschi ed esteri, assistettero stamane alle ore 11, dal padiglione imperiale, allo sfilamento di un immenso corteo, che si è recato in pellegrinaggio al monumento di Guglielmo I.

Il corteo, imponentissimo, comprendeva oltre trentamila persone, con centocinquanta concerti.

Innumerevoli corone vennero deposte dal corteo sul monumento di Guglielmo il Grande.

Quindi un carro allegorico, rappresentante la Germania, si staccò dal corteo e si fermò tra il monumento ed il padiglione imperiale, mentre dall'alto del carro, fu pronunziato un discorso inneggiante alle glorie del Fondatore dell'Impero.

Il discorso destò nell'immensa folla un entusiasmo indescrivibile e fu salutato con prolungati, unanimi *urrà* all'Imperatore.

Alle 6 pom. ha luogo un pranzo offerto LL. MM. II. nella galleria dei quadri del Castello imperiale.

Stasera, alle 7 3[4, gli studenti faranno una grande fiaccolata dinanzi al Castello reale nel Lustgarten, alla quale assisteranno i Sovrani ed i Principi.

Le feste si chiuderanno collo spettacolo di gala nel teatro dell'Opera.

Il Duca di Genova, fatto segno durante il suo soggiorno a speciali manifestazioni di simpatia, ripartirà domattina alle 7,40.

COSTANTINOPOLI, 23 — Le voci di disordini gravi scoppiati nel vilayet di Diarbekir sono categoricamente smentite. Vi fu soltanto una rissa, immediatamente repressa, fra Siri [e protestanti a Mediet, città situata nel vilayet di Diarbekir.

Si smentisce pure la notizia della distruzione, colla dinamite, di un ponte sul fiume Vardar. I treni continuano a passare su quel fiume regolarmente tutti i giorni.

PARIGI, 23 — Il *Journal des Débats* crede che il Governo italiano debba esser soddisfatto del risultato delle elezioni generali politiche di domenica ed invita l'Italia ad approfittarne per lottare contro il progresso del socialismo.

BERLINO, 23. — La fiaccolata degli studenti, che ebbe luogo stasera, riuscì splendida, favorita da bel tempo. Vi parteciparono 2000 studenti.

L'Imperatore, l'Imperatrice ed i Principi assistettero alla fiaccolata dalle finestre del Castello.

Allorchè il corteo giunse al Castello, l'Imperatore ricevette una deputazione di studenti.

Lungo il percorso la folla era enorme. Grande entusiasmo.

VIENNA, 24. — Delle elezioni di ieri pei deputati al Reichsrath si conoscono 18 risultati.

Furono eletti 11 tedeschi-liberali e tedeschi-progressisti, 2 italiani-liberali, 1 tedesco popolare, 1 giovane-czeco, 1 croato nazionale moderato e 2 candidati del Comitato centrale polacco.

WEIMAR, 24. — La Granduchessa Sofia è morta improvvisamente iersera.

LA CANEA, 24. — Gli Ammiragli delle Squadre internazionali notificarono agl'insorti che debbono permettere ai Turchi di approvvigionare la cittadella, nella quale sono assediati, altrimenti essi impiegheranno la forza contro gl'insorti.

Gli Ammiragli notificarono pure che le navi delle Potenze tireranno contro le navi elleniche, che passassero i limiti del blocco.

La nave inglese *Clyde* sbarcò cento *Highlanders.* Altri cinquecento sbarcheranno a Candia.

ATENE, 24. — In seguito a notificazione della Grecia riguardo la sua attitudine verso la Turchia, e ad istruzioni da Costantinopoli, i Turchi cessarono di fortificare Prevesa.

Si calcola che i soldati turchi alla frontiera dell' Epiro siano 10,000.

Regna apprensione circa il piroscafo *Hera*, che, partito venerdì scorso per Creta con provviste, non è ancora ritornato. Aveva a bordo il Vice-presidente della Camera dei Rappresentanti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 763.08
Umidità relativa a mezzodì 56
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole
Cielo . . . . 1[4 coperto.
Termometro centigrado . . . { Massimo 17.°0 ; Minimo 6 °3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 marzo 1897:

In Europa bassa pressione sulla Norvegia, 743; elevata al S, 769 Sicilia.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito sull'Italia superiore fino a 2 mm.; aumentato fino a 3 al S.

Stamane: cielo vario al N e versante Mediterraneo, [generalmente sereno al S e versante Adriatico.

Barometro: 769 Napoli, Palermo, Siracusa; 768 Roma, Potenza, Brindisi; 767 Porto Maurizio, Aquila, Foggia; 766 Genova, Perugia, Chieti; 765 Milano, Modena, Venezia.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	coperto	calmo	16 0	8 6
Genova	coperto	calmo	17 2	10 7
Massa Carrara . .	sereno	calmo	20 0	8 2
Cuneo.	sereno	—	20 1	9 0
Torino.	3/4 coperto	—	18 7	8 8
Alessandria . . .	1/2 coperto	-	20 1	8 1
Novara	1/4 coperto	—	19 4	7 0
Domodossola . .	sereno	—	21 0	7 2
Pavia	3,4 coperto	—	21 7	4 7
Milano	1/2 coperto	—	21 0	9 1
Sondrio	1/4 coperto	—	20 8	9 0
Bergamo	sereno	—	17 9	9 9
Brescia	1/2 coperto	—	19 7	9 0
Cremona	1/2 coperto	—	19 5	8 7
Mantova	sereno	—	16 8	6 8
Verona	sereno	—	20 8	9 8
Belluno	1/4 coperto	—	18 3	6 1
Udine.	3/4 coperto	—	17 8	8 0
Treviso	1/2 coperto	—	17 9	9 0
Venezia	sereno	calmo	16 4	9 3
Padova	1/2 coperto	—	16 2	8 4
Rovigo	1/2 coperto	—	19 3	8 6
Piacenza	1/2 coperto	—	19 2	6 6
Parma.	3/4 coperto	—	20 2	6 1
Reggio Emilia . .	—	—	—	—
Modena	1/2 coperto	—	18 8	6 6
Ferrara	1/4 coperto	—	18 2	8 3
Bologna	coperto	—	17 7	7 2
Ravenna	3/4 coperto	—	20 7	6 0
Forlì	1/4 coperto	—	19 8	9 0
Pesaro.	sereno	calmo	16 9	7 5
Ancona	1/2 coperto	calmo	19 0	11 0
Urbino	1/4 coperto	—	17 6	10 0
Macerata. . . .	sereno	—	18 7	12 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	18 8	9 2
Perugia	1/4 coperto	—	18 4	8 8
Camerino. . . .	sereno	—	18 0	10 0
Lucca.	1/4 coperto	—	19 8	6 3
Pisa	1/4 coperto	—	21 3	4 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	22 5	8 0
Firenze	1/4 coperto	—	20 6	6 4
Arezzo	sereno	—	20 7	6 3
Siena	1/4 coperto	—	19 8	7 7
Grosseto	3/4 coperto	—	19 0	12 8
Roma	nebbioso	—	18 6	6 3
Teramo	sereno	—	20 9	9 8
Chieti.	sereno	—	18 0	16 0
Aquila	sereno	—	18 8	5 7
Agnone	sereno	—	17 2	7 9
Foggia	sereno	—	20 8	7 3
Bari	sereno	calmo	14 8	6 8
Lecce	sereno	—	16 0	7 0
Caserta	1/4 coperto	—	19 2	8 2
Napoli.	coperto	calmo	17 8	9 9
Benevento . . .	sereno	—	21 8	5 6
Avellino	1/2 coperto	—	18 6	3 4
Salerno	sereno	—	14 4	5 5
Potenza	sereno	—	14 7	4 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo.	sereno	—	9 4	1 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	18 5	11 0
Travani	coperto	calmo	18 3	11 0
Palermo	sereno	calmo	19 4	4 8
Porto Empedocle .	sereno	calmo	18 0	12 0
Caltanisetta. . .	sereno	—	19 0	10 0
Messina	sereno	calmo	17 0	11 5
Catania	sereno	calmo	18 4	9 1
Siracusa	sereno	calmo	17 7	8 0
Cagliari	coperto	calmo	18 0	10 5
Sassari	coperto	—	18 6	10 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,52½ 55 52½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,40 42½	94 41½	94,50 47½ 45		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,45	— —			— —
			detta » di L. 25	91,65	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,90	— —			— —
			detta » di L. 5	95,30	— —			— —
»			detta 4½ %	105,60	105 60	105,75 70		— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	105,60	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
»			detta 4 %		— —			94 40
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			58 30
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/61.		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 lug. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			481 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			474 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			301 —
1 ott. 93	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			464 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			484 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			660 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			707 — (1)
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			814 —
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1246 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			175 —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			124 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	236,50		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			117 50
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			10[illegible] —
»	250	125	» » - Vita		— —			20[illegible] —

(1) ex L. 18 — (2) ex L. 22,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1837-88-89.		— —			293 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			469 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			45 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	105 02 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 57 1/2	— —	105 62 1/2	105 67 1/2 65	105 60	105 75 65	105 65
3	Londra	90 giorni	— —	— —	— —	26 37	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 56	26 56	26 37	— —	26 59 59 1/2	26 57	26,61 1/4 56 1/4	26 61
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 1/2	Germania	Chêque	— —	— —	130 35	— —	130 40 37 1/2	130 35	130 42 1/2 20	130 52 1/2

Risposta dei premi . 29 marzo
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO

Rendita 5 %	94 55
detta 4 1/2 %	103 75
detta 4 %	94 50
detta 3 %	58 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	484 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	474 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	292 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 1/2 %	485 —
» » » dell'Ist. It.	502 —
Az. Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	725 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	370 —
» » Gas (Anglo Rom.)	818 —
» » Acqua Marcia	1248 —
» » Condotte d'Acqua	176 —

Azioni Soc. Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	237 —
» » Nav. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	118 —
» » Piccola Borsa di Roma	90 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » » Vita	215 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	289 —
» » del Tirreno	465 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	42 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 marzo 1897.

Consolidato 5 %	94 5225
Consolidato 3 % nominale.	56 625

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.

AUGUSTO PALLADINI.

MATTEO LOVATTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.